

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2

C.C.P. 1036775482

E-mail: redazione@giornoledibarga.it

URL: www.giornoledibarga.it

MENSILE FONDATA NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI

Telefono e fax: 0583.723.003

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00

Europa € 32,00

Americhe € 42,00 - Australia € 47,00

Numero arretrato: € 3,50

IN UNA CAMPAGNA ELETTORALE CARATTERIZZATA DALLA VICENDA PIROGASSIFICATORE



UNA POLTRONA PER....

BARGA - Il voto amministrativo di maggio s'avvicina sempre più ed a Barga cresce inevitabilmente il fermento intorno alla formazione delle liste che correranno per la guida del comune nei prossimi cinque anni. Lo ammettiamo, fino ad oggi non serviva alcun fine analista politico per capir che la tornata elettorale sarebbe stata dominata dalla madre di ogni battaglia: la vicenda legata al progetto di realizzazione del pirogassificatore a Fornaci.

Una questione questa che sta toccando livelli di scontro dialettico in passato raggiunti solamente per la travagliata vicenda legata alle sorti dell'ospedale San Francesco ma che al contempo si candida purtroppo a superarli abbondantemente. Tante sono le

similitudini con quegli anni infuocati quanto drammaticamente diverso appare lo sviluppo della vicenda: proviamo a spiegarci meglio.

Oggi come allora il dibattito pubblico è assorbito totalmente dalla portata della questione, come pure oggi come allora gli schieramenti politici si stanno frantumando nell'affrontarla. Se però al tempo la riforma Chiti del 1995 - attraverso la quale in Toscana si passò da 40 a 12 Asl ed in Valle all'assetto sanitario ancora in essere poggiato su due presidi ospedalieri, Barga e Castelnuovo, fra loro integrati - fu una scelta politica e quindi contrastabile, come fu del resto, con le "armi" della politica stessa; oggi la vicenda del progetto di realizzazione del pirogas-

sificatore sembra aver superato più o meno indenne il "fuoco di fila" delle azioni mosse da istituzioni locali e comitati civici per contrastare tale progetto. Anche in questo passaggio è doveroso essere più chiari.

Seppur maturate con tempi diversi e con inevitabili distinguo non troviamo ad oggi nelle dichiarazioni - ma soprattutto negli atti di indirizzo politico assunti a livello locale, provinciale e regionale - grande entusiasmo e condivisione rispetto al progetto presentato da KME da parte di nessun partito.

Andando a memoria ricordiamo solamente: un sostanziale giudizio positivo mostrato circa un anno fa da alcuni esponenti locali

SEGUE A PAGINA 2

della Lega smentito poi dai voti espressi dai loro vertici regionali anche nell'ultima seduta del consiglio regionale del 30 gennaio scorso, ed una recente intervista rilasciata a "Repubblica" dal Presidente della Regione Toscana Enrico Rossi lo scorso 6 febbraio dove, parlando della produttività che potrebbe assicurare il riutilizzo delle cosiddette "materie prime secondarie", ha fatto esplicito riferimento al progetto di KME descrivendolo testualmente come "...un impianto modernissimo alimentato da rifiuti delle cartiere..." e dichiarando infine che, se il progetto otterrà un giudizio positivo da parte dell'istruttoria tecnica - che lo stesso Rossi assicura sarà rigorosa - non potrà che essere autorizzato.

E proprio quest'ultimo passaggio fa capire quanto delicata appaia la situazione che si prospetta: la fase di confronto e di conseguente posizionamento delle forze politiche rappresentate nelle istituzioni appare conclusasi.

La stragrande maggioranza dei comuni della Valle, la Provincia di Lucca, il Consiglio regionale della Toscana hanno espresso formalmente un giudizio negativo sulla realizzazione dell'impianto: che effetto potranno produrre queste pur chiare posizioni in un percorso che, dal momento che il progetto di KME è stato depositato e per il quale è stato già dato il via all'iter per la sua valutazione, sembra non investire più la politica proprio perché di carattere tecnico-istituzionale? Quali sono le azioni concrete messe in campo dalle istituzioni locali per argomentare le loro tesi nella conferenza dei servizi chiamata ad esprimere la valutazione di impatto ambientale? Chi si candiderà a guidare il comune dal prossimo 26 maggio come intende agire concretamente su questo tema?

Queste ci appaiono le tre domande principali alle quali i cittadini attendono risposte da parte di chi oggi li rappresenta, ma soprattutto da chi si propone di rappresentarli domani.

CAMPANI VS FENIELLO. MA NON FINISCE QUI...

Veniamo quindi al capitolo finale: quello dedicato ai nomi in lizza. Due i candidati al momento ufficializzati: Caterina Campani per il centro sinistra (PD e per Rifondazione Comunista), Francesco Feniello, il presidente in carica dell'ASBUC; novità emersa nel mese di febbraio, al timone di una lista trasversale chiamata Progetto Comune. Entrambi si presenteranno comunque a capo di schieramenti civici ed entrambi risultano apertamente schierati contro il progetto del pirogassificatore di Fornaci.

E a destra? A destra per il momento la vicenda è ancora fumosa. Da più parti ci viene confermata che prima quindicina di febbraio, periodo in cui si chiude questo giornale, sarà decisiva per avere un quadro più delineato.

Lega e Forza Italia di sicuro una lista la faranno, ma c'è da capire se con o senza Fratelli d'Italia, impegno unitario che invece viene perseguito a livello provinciale.

Nel centro destra per la scelta del candidato sindaco appaiono in discesa le quotazioni di Daniele Ballati che ancora non ha sciolto le riserve dopo l'appello rivoltagli quasi un mese fa; possibile quindi un ritorno alla politica attiva dell'altro fornacino Ivano Carlesi che appare come la possibile seconda opzione. Resta da scegliere appunto il nodo Fratelli d'Italia, che a Barga è guidata da Luca Mastronaldi che non condivide le posizioni sul gassificatore di Lega e Forza Italia locali.



Non è ancora chiaro se Mastronaldi correrà da solo e se ci sarà un'altra lista politica sempre a destra, con o senza Fratelli d'Italia.

A completare il mosaico delle candidature c'è poi la presentazione possibile di una quarta lista: quella auspicata da Marco Bertoncini gestore della pagina "No al pirogassificatore a Fornaci di Barga" ed altri: proprio intorno alle loro decisioni si stanno concentrando le attenzioni di queste ore. Non è infatti ancora chiaro se la candidatura di Feniello risulterà sufficiente per soddisfare l'appello che lanciarono con la fine dello scorso anno per una battaglia decisa contro il pirogassificatore ed i promotori di questa iniziativa parteciperanno quindi in qualche modo alla lista Progetto Comune - o preferiranno invece preparare un'autonoma proposta elettorale. Ed in questo caso, ci sarà o non ci sarà Mastronaldi?

Dunque saranno due, saranno tre o alla fine saranno quattro le liste in lizza per la prossima tornata elettorale comunale di Barga? Chi vivrà, vedrà...

Fritto Amore e Fantasia

vuoi mangiare passeggiando per Barga?
hai fretta?
non sai cosa preparare per cena?

take away

CARPE DIEM

vuoi preparare un aperitivo con gli amici?
ti va qualcosa di gustoso?

Vieni a trovarci

📍 Barga via Ponte vecchio 8 ☎ 351 8710406

LA PROTESTA DELLA GENTE APPRODA IN CONSIGLIO REGIONALE

La mobilitazione non si ferma

FIRENZE - A proposito di domande, delle domande di cui parlavano nella pagina precedente, sulla questione politica legata al pirogassificatore interviene anche il Movimento La Libellula che vuole capire bene, da tutti i candidati a sindaco e dagli schieramenti che li rappresentano, come si porranno attorno alla vicenda.

“La Libellula è fatta di persone, è fatta di cittadini che sono, evidentemente, elettori e che come tali, ribadiamo, hanno il diritto (e il dovere) di informarsi su cosa sta accadendo per poi decidere chi votare. Ognuno secondo le proprie convinzioni, liberamente – scrive il Movimento – Ma il nostro primo dovere in questa importante occasione è ribadire quali sono i temi che ci stanno a cuore; abbiamo pertanto steso una serie di domande che sottoporremo a tutti i futuri candidati a sindaco, chiedendo di sottoscrivere formalmente impegni concreti su vari argomenti di natura ambientale e sanitaria. Presto renderemo pubbliche le domande e – appena ricevute – le risposte dei candidati, in modo che ogni elettore sappia cosa pensano i possibili futuri amministratori su certe questioni. Su questa base poi ognuno farà le proprie considerazioni”.

La Libellula in queste settimane di gennaio e febbraio ha fatto registrare un risultato importante, che ha rilanciato la protesta contro il gassificatore a livello regionale. Ha portato a Firenze 8.700 e passa firme per chiedere alla Regione un fermo no al progetto di auto-produzione energetica presentato da KME. Lo ha fatto il 29 gennaio scorso con un centinaio di persone che hanno preso parte di fronte al palazzo del consiglio regionale ad un presidio pacifico, prima che si tenesse la seduta del consiglio stesso.

Anche il comune di Barga non ha voluto far mancare il proprio appoggio all'iniziativa, con la presenza del sindaco di Barga Marco Bonini con il vice sindaco Caterina Campani e l'assessore all'ambiente Giorgio Salvateci. È stato poi l'esponente del Movimento La Libellula Luca Campani a consegnare il plico contenente le firme al presidente del consiglio regionale Eugenio Giani che, prima dell'inizio della seduta consiliare prevista, è sceso in strada per incontrare i manifestanti. Giani è stato accompagnato da una delegazione di consiglieri fra cui i "lucchesi" Baccelli (PD), Giovannetti (PD), Bianchi (M5S), ed anche i consiglieri Giannarelli (M5S) Fattori (SI Toscana).

Di seguito, nella stessa seduta del consiglio regionale, si è parlato nuovamente della questione KME e Pirogassificatore. All'ordine del giorno infatti due mozioni legate alla vicenda KME e gassificatore.

Alla fine tutto il consiglio ha votato all'unanimità, tutte le forze politiche insieme, chiedendo l'impegno della giunta toscana a farsi promotrice di un tavolo istituzionale che coinvolga gli enti locali interessati ed i ministeri dello sviluppo economico e dell'ambiente al fine di individuare un piano di rilancio dello stabilimento KME di Fornaci che coniughi lo sviluppo produttivo del sito, la tenuta occupazionale e la rigorosa tutela dell'ambiente e della salute degli abitanti della zona, definendo soluzioni tecnologiche in grado di garantire una produzione di energia incontrovertibilmente pulita, rinnovabile e compatibile con il contesto ambientale”.

Una presa di posizione assai chiara quella del consiglio regionale, che accoglie la richiesta di tavolo istituzionale venuta prima dal comune di Barga e poi dal consiglio provinciale di Lucca.

Dopo la votazione in consiglio KME ha diffuso un comunicato stampa molto duro affermando che il suo progetto è diventato lo strumento di visibilità mediatica per: “Falsari e imbroglioni che sono il vero danno all'ambiente e al benessere delle comunità” – dice l'azienda.

Chi si oppone al progetto per KME si basa per l'azienda su presupposti falsi e ingannevoli, dettati da interessi che nulla hanno a che



vedere con le concrete esigenze di tutela ambientale: “Solo una battaglia di propaganda sempre più incanaglita e legata a slogan. Secondo l'azienda, e qui si torna al discorso tecnico e non politico di cui parlavamo nelle pagine precedenti: “Esistono autorità, leggi e normative sulla base delle quali verificare le compatibilità ambientali dei progetti – scrive – alle quali tutti, ma proprio tutti, imprese, ma anche partiti, associazioni, movimenti e singoli, sono tenuti ad attenersi. Almeno fino a quando esisterà uno stato di diritto”.

KME, sulla richiesta di un tavolo istituzionale aggiunge che non si presterà a: “Manfrine di imbonitori e politicanti che hanno il solo fine di avere visibilità e rinviare qualsiasi scelta per non far niente. Gli unici “tavoli” a cui KME è pronta a partecipare sono tutti quelli convocati dagli Enti e Autorità preposte, non certo a coinvolgersi in circhi mediatici alla ricerca di visibilità e propaganda a buon mercato”.

Claudio Pinassi, l'AD di KME circa la questione tecnica e politica era stato chiaro anche lo scorso 24 gennaio scorso a Fornaci, in un convegno sul mercato elettrico: “Il nostro è un percorso tecnico autorizzato che va avanti sulla strada segnata dalle normative e dagli enti. Ci possono essere i vari comitati, le varie convenienze elettorali e politiche ma noi vogliamo seguire un percorso molto netto ovvero che se quello che abbiamo ipotizzato, cioè di un miglioramento ambientale, di impatto sia in termini di autorizzato che di effettivo, ovviamente a parità di produzione metallurgica, sarà confermato dalle analisi degli enti, e noi avremo diritto ad avere la nostra autorizzazione, noi andremo avanti con il progetto”.

ECCO IL PROGETTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA VARATO DAL COMUNE

Minore spesa, più efficienza e rispetto per l'ambiente

BARGA - Lavori per 2,135 milioni di euro che serviranno per rinnovare completamente tutto il sistema di illuminazione pubblica del comune di Barga e delle centrali termiche comunali.

Lunedì 11 febbraio a Barga è stata annunciata dal comune una operazione realizzata grazie al *project financing*. Un progetto la cui gara è stata vinta da Engie Servizi in ATI con Idea Luce e con il quale il comune punta non solo a migliorare il servizio ma anche ad un risparmio energetico che, parola di amministratori, sarà del 69%.

“È forse il progetto più importante che è riuscita a realizzare questa amministrazione – ha detto in proposito il sindaco Marco Bonini che ha presentato l'operazione insieme all'assessore all'ambiente Giorgio Salvateci, all'ing. Alessandro Donnini per l'ufficio lavori pubblici ed ai rappresentanti di Engie Servizi – un progetto che vedrà grandi investimenti per migliorare la pubblica illuminazione, porterà da subito un risparmio sui costi che il comune pagava ogni anno per luci pubbliche e riscaldamento di alcuni edifici pubblici (da 420 mila euro l'anno ad un canone attuale di 387 mila euro annui) ma soprattutto restituirà tra 15 anni, al termine della convenzione, un sistema in grado di garantire per altri dieci anni un risparmio rispetto ai costi di circa il 69% in meno e con notevoli benefici per l'ambiente”.

Il progetto prevede tra i vari interventi la riqualificazione totale di tutti i circa 1800 punti luce del comune con l'arrivo di nuove luci a led con una drastica riduzione dei consumi; il posizionamento su tutto il territorio comunale di nuovi 50 punti luce; la messa a norma o la sostituzione di alcune linee di luce pubblica e la trasformazione di tutti i quadri elettrica. Sarà inoltre realizzato il telecontrollo di tutto l'impianto di illuminazione pubblica riducendo anche le capacità di intervento sui guasti.



Per quanto riguarda il miglioramento delle centrali termiche saranno 17 in tutto gli interventi previsti.

Non ci saranno rispetto al canone pagato annualmente dal comune, altri costi di gestione o altre spese da sostenere da parte dell'ente.

I primi interventi, saranno il posizionamento dei nuovi punti luce che riguarderanno varie zone del comune di Barga. Tra le aree più interessate, la zona del Piangrande a Barga e via della Repubblica e Fornaci in particolare, ma tutto il territorio vedrà arrivare nuove luci, garantiscono gli amministratori di Barga.

I DANNI DEL MALTEMPO

BARGA - Nel comune di Barga l'ondata di maltempo di venerdì 1° febbraio non ha regalato grandi sorprese, ma era iniziata molto male in quella sera con una gran pioggia e con due frane, a distanza di poche ore l'una dall'altra nella zona della montagna e della Val di Corsonna.

La prima sulla strada di Montebono che ha isolato per diverse ore due famiglie residenti in località Angeletti e la seconda, di maggiore entità, che ha interessato la strada della Mocchia, creando disagi per gli abitanti della zona di Merizzacchio che per alcuni giorni hanno dovuto utilizzare i collegamenti alternativi di Valdivaiana e Fornioni per raggiungere Barga.

Una frana si è verificata anche sulla strada di San Bernardino. La strada era già parzial-

mente interdetta in quanto il terreno sottostante era già interessato da un movimento franoso, ma adesso lo smottamento verificatosi proprio al di sotto della carreggiata ha portato via una parte della strada stessa e quindi, anche volendo, la strada non è più transitabile. Altri smottamenti e piccole frane hanno interessato varie strade, specialmente in montagna, come a Sommo-colonia ed Albiano Il maltempo ha poi aggravato precedenti frane, esistenti dal 2014, in località Rocchette, sulla strada di Renaio ed in località Ceragioli.



Tutti interventi a cui metterà comunque mano il comune con lavori di somma urgenza in queste settimane.

CHIGGIATO
www.chiggiatotrasporti.com

Sede Amm/commerciale/operativa:
Via Primo Targato 4 Piombino Dese (PD) - tel. 049 9367645 fax 049 9367563 - info@chiggiatotrasporti.com

Filiale (uffici Commerciale/operativi)
z.i. Chitarrino Fornaci di Barga (LU) - tel. 0583 709500 fax 0583 709500 - info@chiggiatotrasporti.com

Misericordia, bilancio positivo guardando al futuro

FORNACI - Tempo di bilanci ma anche di guardare al futuro per la Misericordia del Barghigiano. Il 3 febbraio si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo, molto partecipate peraltro. Alla fine è stata riconfermata alla carica di Governatore Carla Andreozzi, con indiscusso merito per quello che ha fatto in questi anni. Il direttivo è inoltre composto dal riconfermato Ennio Pieraccini, Cristina Barbetti come segretario, Mauro Campani responsabile sanitario e don Stefano Serafini. Tra i volti nuovi il cassiere Nicola Lucchesi, Simone Venturi, Mauro Micotti e Marco Corrieri. Tutto il nuovo direttivo si è preso l'impegno di portare avanti individualmente i settori di competenza della Misericordia, con una sinergia che ha l'intento di consolidare e di far crescere ancora l'associazione. Il nuovo esecutivo guiderà per i prossimi quattro anni la Misericordia.

Quello del rinnovo del direttivo è stato anche l'occasione per fare un bilancio degli anni appena trascorsi. Anni tracciati proprio dal Governatore Carla Andreozzi. *"Sono stati anni difficili - dice Maria Carla Andreozzi - recuperare la situazione economica fallimentare del 2014 ha assorbito tutte le energie e le risorse dei primi 2 anni, poi lentamente sono state riviste le procedure di sicurezza, di regolarità contrattuale e contributiva nei confronti dei dipendenti. Infine è stato adeguato il parco macchine: oggi abbiamo otto ambulanze, di cui una piccola per il servizio nei centri storici, tre mezzi attrezzati per il trasporto disabili e undici macchine oltre al fuoristrada 4x4 per la protezione civile. Delle situazioni pregresse a livello amministrativo, rimangono da risolvere due contenziosi con l'ufficio del lavoro aperti nel 2012 e ancora non definiti dal tribunale. Avevo iniziato questo difficile percorso insieme al vice governatore Antonio Cecchini: uomo pacato e riflessivo che mi aiutava spesso, nei momenti più duri, a non perdere la fiducia e la speranza; purtroppo è mancato troppo presto ma mi ha lasciato la forza, insieme agli altri consiglieri, di continuare ed oggi credo che sarà orgoglioso della sua Misericordia"*.

Secondo Andreozzi il vero successo di questa Misericordia del Barghigiano sta oggi in una vitalità nuova ed in una volontà di fare sempre meglio: *"I volontari sono triplicati, ci sono i ragazzi del servizio civile, gli stagisti delle scuole superiori, i ragazzi della domenica (che curano il gruppo anziani con circa 60 partecipanti), il gruppo di protezione civile - spiega il Governatore - inoltre i nostri formatori seguono nelle scuole il progetto ASSO (a scuola di soccorso) e organizzano corsi di formazione di 1° e 2° livello sanitario, e di primo soccorso anche per le aziende, oltre ai corsi di BLS. La Misericordia del Barghigiano tra i principali servizi offre, in convenzione con l'azienda A.S.L. 2 di Lucca, un punto P.E.T. (Punto di Emergenza Territoriale) attivo tutti i giorni, 24 ore su 24. Come territorio di copertura vi sono i comuni di Barga, Galliciano, Coreglia Antelminelli, Vergemoli, Fabbriche di Vallico. Il punto PET (oggi il servizio è attivo anche su Piano di Gioviano e su Camporgiano) viene coperto sempre da 2 dipendenti e da un volontario; questo permette di avere sempre la massima professionalità"*.

"Per i quattro anni trascorsi - continua Andreozzi - ringrazio tutti per l'aiuto che ci hanno dato, in modo particolare i volontari che non



si sono mai tirati indietro, anzi ci hanno incoraggiato ed ogni minuto libero sono stati presenti. Grazie a tutti! ai volontari, ai dipendenti, ai consiglieri, ai sostenitori silenziosi ma presenti, all'Amministrazione Comunale e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca che ci è stata molto vicina".

Tra le ultime novità realizzate dalla Misericordia l'automatizzazione, tramite un dispositivo di telecontrollo a distanza, dell'accensione luci e dell'apertura del cancello di ingresso dello stadio di Barga, piazzola di atterraggio notturno per il Pegaso del 118. Il tutto dotato anche di un allarme che permette, se in quelle ore il campo è utilizzato per gli allenamenti, di esortare allo sgombero dell'area. I lavori sono stati realizzati dal Comune di Barga mentre tutto il dispositivo di automatizzazione e telecontrollo è stato installato dalla Misericordia.

LE ELEZIONI DEGLI AMICI DEL CUORE

BARGA - L'Associazione Amici del Cuore della Valle del Serchio è giunta al termine del mandato del consiglio direttivo che è rimasto in carica per il biennio 2017-2018.

Le elezioni per il nuovo biennio si svolgeranno nel corso di una assemblea ordinaria dei soci che si terrà lunedì 11 marzo alle 15 ed in seconda convocazione alle ore 21, presso la sede che si trova a Villa Nardi, via Cesare Biondi a Barga.

All'ordine del giorno l'elezione dei componenti il consiglio Direttivo; l'elezione dei revisori dei conti; l'elezione del Presidente per il biennio 2019-2020.



Panda a 7.600 €

oltre oneri finanziari con finanziamento **TUTTO CHIARO**,
TAN 6,45% - TAEG 9,81%.
Anziché 9.100€.
ANTICIPO 0 e PRIMA RATA nel 2020!
E in più a febbraio 500€
di EXTRASCONTO su versioni METANO e GPL!

 **Lunatici**

A Barga in Via Roma 10/a Tel. 0583. 723063
A Lucca in Via del Brennero 996 Tel. 0583. 432511
A Gragnano in Via Statale Lucchese 880/882 Tel. 0583.975115

SONO A RISCHIO I PLATANI DEL FOSSO?



BARGA – Sono in pericolo, minacciati ancora una volta dal cancro colorato, detto anche peste colorata, ovvero il *Ceratocystis fimbriata*, gli antichi platani del Fosso. Da tanti e tanti decenni sono un elemento distintivo ed anche molto bello della zona del Fosso e di Porta Reale, ma da qualche anno a questa parte ne sono già stati abbattuti diversi; gli ultimi proprio in questo mese di febbraio (i lavori sono partiti il 17 febbraio ed hanno previsto l'abbattimento di 5 piante).

L'operazione ha riguardato sia i platani del Fosso che anche via Pascoli nei pressi dell'agraria.

Alcune piante sono state potate e messe sotto cura, ma per alcune, colpite dal cancro colorato in modo inequivocabile, si è dovuto procedere con l'unica cura possibile: l'abbattimento. A

Questa operazione fa seguito a quella che già si svolse nel 2011 quando a cadere furono almeno altre tre piante. Il tutto con un danno anche di immagine tangibile.

Ora resta la preoccupazione per le piante che rimangono, nella speranza che si possano salvare, ma rimane anche un interrogativo. Al di là della drastica ed inevitabile soluzione per sconfiggere il cancro ed evitare il suo dilagarsi, e la cura fitosanitaria delle piante in salute, a Barga già dopo gli abbattimenti del 2011 non si è mai pensato ad una politica di "rimpiazzo": le piante già tagliate non sono mai state sostituite ed al loro posto restano dei tristi spazi vuoti. Non vorremmo che lo stesso accadesse anche adesso; con il risultato che, in caso poi di nuove piante tagliate, si andrebbe completamente a perdere lo scenario che hanno offerto per decenni questi alberi davvero molto belli.

Da altre parti i platani abbattuti sono stati sostituiti con platani immuni. Si potrebbe fare lo stesso, ci si chiede, anche a Barga?

L'ISTITUTO STORICO PER PONTIS POPULI



LA BARCA – Adesso si trova ad una quindicina di metri dallo scorrere delle acque del Serchio, ma probabilmente quel pezzo di rudere, quei sassi e filaretto hanno visto il Serchio scorrere fin dall'inizio del XIII secolo. Questo rudere, quello che rimane del cosiddetto *Pontis Populi* è stato ricercato fin dal 1993 quando fu allestita, nel paese de La Barca, una bella mostra storica che riguardava l'areale del fiume, ma in quel periodo non fu mai rinvenuto. Nel 2009 il rudere fu localizzato dal nostro appassionato di storia Emilio Lammari ma non ci furono ulteriori lavori di ripulitura e messa in evidenza.

Sono passati poi più di 25 anni, periodo nel quale le piene del fiume sono divenute più frequenti ed irruente e la murella-basamento dello storico *Pontis Populi* appariva e svaniva nel terreno alluvionale. Poi nei mesi scorsi alcuni soci dell'Istituto Storico di Barga con l'aiuto delle informazioni di alcune persone e la visione di una sorta di carta del luogo databile intorno alla fine del '400 (dove sono visibili ancora i basamenti del ponte su ambo i lati) hanno deciso di ripulire e portare in bella vista quel che resta dell'antico monumento che è risultato essere un blocco a base rettangolare di 3 metri circa di larghezza con una lunghezza ancor non ben definita, forse 6-7 metri. Questo primo scavo ha riportato alla luce anche il piano di calpestio del basolato che introduceva al passaggio sul fiume che probabilmente era in legno. Il Ponte del Popolo sul Serchio è quello che più di altri ha avuto una rilevante importanza nella storia di Barga.

Averlo ripulito, fotografato e misurato non è stato quindi cosa da poco per eventuali altre ricerche; il tutto realizzato da Marino Gigli, Emilio Lammari e Pietro Moscardini. L'impegno per valorizzare questa testimonianza architettonica del passato è ripreso anche nelle settimane scorse con una nuova pulizia di quanto scoperto e con anche il posizionamento di apposita segnaletica in modo di indicare la strada a chi volesse vedere i resti del *Pontis Populi*.

Albergo Ristorante LA TERRAZZA

mini appartamenti
sale per riunioni e cerimonie
piscina panoramica

Albiano - Castelvecchio Pascoli allaterrazza@libero.it - www.laterrazzadialbiano.it Tel. 0583 766141 - 766155 - 766175

Folletto **VORWERK**

RICAMBI ORIGINALI **LUCA CARRARA FORNACI DI B. (LU)**
TEL. 0583 709919

MACCHINE DA CUCIRE JANOME
vendita e riparazioni

UNA DOMENICA PER GLI ANIMALI



© Foto Massimo Pia

SAN PIETRO IN CAMPO - Cani di tutte le taglie, gatti, coniglietti domestici ed anche qualche pappagallino per ben 80 registrazioni, oltre ad una bella rappresentanza di cavalli.

Così la benedizione degli animali 2019, andata in scena, in onore della tradizione legata al santo protettore degli animali Sant'Antonio, a San Pietro in Campo, sul sagrato della chiesa, domenica 20 gennaio

Il tempo non ha riservato sorprese spiacevoli e le bestiole non sono certo mancate per questo appuntamento che una volta voleva che il prete si recasse a benedire le stalle e che oggi, sparite le stalle e gli animali da soma, vuole gli animali domestici recarsi a loro volta dal sacerdote.

La giornata, promossa dall'Unità Pastorale di Barga, San Pietro in Campo e Sommocolonia, con il Comune di Barga e l'Arca della Valle e con la collaborazione del Comitato Paesano di San Pietro in Campo ha visto prima la celebrazione della Santa messa e poi la benedizione degli animali. La benedizione è stata come sempre impartita dal proposto di Barga don Stefano Serafini ed alla fine la mattinata è stata un bel momento di ritrovo per tanti amici degli animali e per gli animali stessi. Gli organizzatori ringraziamo tra gli altri i partecipanti del gruppo dei Cavalli, coordinati in particolare da Daniela Lupetti e Giovanni Renucci, per la loro sempre gradita partecipazione.

Da sapere che sono stati raccolti circa 430 euro che adesso saranno devoluti in beneficenza.

A FORNACI PER SANT'ANTONIO



FORNACI - È tornata a Fornaci la tradizione della benedizione degli animali nell'Aia del Beniamino. Tutto questo, ovviamente, il 17 gennaio scorso, in occasione della festa di Sant'Antonio Abate che si celebra in particolare in Fornaci Vecchia, ma che è il patrono di tutta Fornaci.

A rispolverare la tradizione è stato don Giovanni Cartoni che nell'Aia del Beniamino, piccola piazza simbolo di Fornaci Vecchia, ha benedetto cani ed altri animali domestici per un'iniziativa molto apprezzata dai proprietari degli animali.

Per quanto riguarda la festa patronale nella chiesa di Fornaci Vecchia fin dal mattino anche l'arrivo dei fedeli a prendere i panini devozionali dedicati al santo protettore di Fornaci; da distribuire, secondo la tradizione, alle persone e agli animali per garantire protezione dalle malattie.

Sempre nella chiesa di Fornaci Vecchia è stata celebrata a metà mattinata una santa messa solenne, accompagnata dalla Schola Cantorum, e concelebrata insieme a tanti sacerdoti del vicariato e delle parrocchie confinanti, da don Lorenzo Bianchi. Il tutto alla presenza di numerosi fedeli e con l'assessore Giampiero Passini a rappresentare il comune di Barga. Un po' meno bene, causa il brutto tempo della prima mattina, la decennale fiera di Sant'Antonio lungo le vie di Fornaci vecchia, che ha fatto registrare qualche defezione di troppo tra gli ambulanti, causa anche la concomitanza con il mercato di Castelnuovo.

pensarecassa.it[®]

il bello di arredare



PENSARECASA CITY

Via Alfredo Catalani, 100
San'Anna - Lucca

Tel. 0583 833326

lucca@pensarecassa.it



PENSARECASA STORE

Via Lodovica, 75
Borgo a Mozzano - Lucca

Tel. 0583 833326

lucca@pensarecassa.it

www.pensarecassa.it

Dalla Fondazione Pascoli le borse di studio in memoria di Guelfo Marcucci

CASTELVECCHIO PASCOLI - Lunedì 11 febbraio è avvenuta a Casa Pascoli la presentazione degli assegni di ricerca promossi dalla Fondazione Giovanni Pascoli in memoria di Guelfo Marcucci.

Una iniziativa nuova promossa in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa in memoria di Guelfo Marcucci scomparso tre anni orsono, fondatore e storico Presidente della Fondazione. È stato proprio grazie anche al contributo della famiglia Marcucci, che ha finanziato questa iniziativa, che si è dato vita al progetto volto alla valorizzazione ed all'approfondimento del patrimonio pascoliano tramite importanti lavori di ricerca.

Alla presentazione era presente una nutrita rappresentanza della famiglia Marcucci, dalla moglie di Guelfo, Iole Capannacci, ai figli Andrea e Marialina con le loro famiglie. A fare gli onori di casa il presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami ed il sindaco di Barga, Marco Bonini, mentre la Sant'Anna di Pisa era presente con il prof. Daniele Menozzi, professore ordinario di Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Oltre ai due relatori Cencetti e Giancane (i loro lavori verranno conclusi prima della fine dell'anno), era inoltre presente anche la professoressa Diana Toccafondi, colei che ha realizzato negli anni passati il progetto di digitalizzazione del patrimonio pascoliano di Casa Pascoli.

Sia Bonini che Adami hanno spiegato il perché di questa iniziativa a ricordo di Guelfo Marcucci; una iniziativa, è stata sottolineato, che è anche il migliore ricordo possibile, proprio per questo, di Marcucci che proprio per il patrimonio pascoliano ha fatto tanto, prima alla guida dell'ente morale Ruggero e Caterina Pascoli e poi essendo tra i promotori nonché il primo presidente della Fondazione Giovanni Pascoli, nata nel 1998 e che, anche grazie alla spinta ed alla lungimiranza di Guelfo Marcucci, ha riportato l'opera pascoliana alla ribalta del mondo culturale italiano

e che negli anni ha permesso di raggiungere importanti risultati con svariati milioni investiti milioni non solo per la valorizzazione del patrimonio letterario di Pascoli, ma anche per il recupero e la ristrutturazione di tutto il complesso di casa Pascoli a Castelvecchio.

“Siamo certi che Guelfo Marcucci - ha detto in proposito Alessandro Adami - avrebbe apprezzato questa iniziativa non tanto per la dedica a suo nome, che non avrebbe voluto, ma proprio per l'intento principale di approfondire e restituire in modo sempre più fruibile alla cultura italiana l'importante patrimonio pascoliano”.

Gli assegni sono come detto dedicati ad approfondimenti sugli aspetti storici e letterari della figura di Giovanni Pascoli. Il primo, assegnato ad Alice Cencetti, riguarda il 'trattamento' che l'immagine di Pascoli ha subito nella scuola italiana, partendo dagli anni in cui il poeta era ancora vivo e quindi nell'Italia liberale, attraverso il ventennio fascista, fino ad arrivare all'immediato secondo dopoguerra.

Il secondo assegno, attribuito a Francesco Giancane, ha come oggetto il carteggio tra Giovanni Pascoli e Michele Barbi, il più importante filologo della letteratura italiana della prima metà del Novecento. Le carriere universitarie dei due, incrociatesi a Messina, ebbero esiti differenti: Pascoli ottenne la prestigiosa cattedra bolognese di letteratura italiana che era stata di Carducci; Barbi l'istituto (poi facoltà) di Magistero dell'università di Firenze, punto di riferimento di tanti cantieri filologici del suo tempo.



Diana Toccafondi con i ricercatori Cencetti e Giancane



L'intervento del professor Daniele Menozzi

Il progetto di ricerca si inserisce in un più ampio quadro delle attività della Fondazione che intende approfondire la figura di Pascoli in un'ottica nuova e rivisitare la sorprendente attualità della sua opera. In tale ambito si è avviato un percorso di collaborazione con la "rete" delle città dove il poeta visse e insegnò: San Mauro Pascoli, Urbino, Bologna, Massa, Livorno, Pisa, Messina e soprattutto Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, ove Pascoli ebbe il primo incarico di insegnamento, presso il locale liceo, nel 1882.



Lucchesia Viaggi

per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura

Largo Roma, 12 - BARGA - Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com

Gite in Pullman...

ROMA: 16 marzo € 70 a persona
 MASSA MARITTIMA: 17 marzo € 65 a persona
 MALTA & GOZO: 6/9 aprile da € 395 a persona
 WEEKEND ISOLA d'ELBA: 6/7 aprile da € 180 a persona
 S. RITA DA CASCIA: 7 aprile € 65 a persona
 TORINO e MUSEO EGIZIO: 14 aprile € 50 a persona
 URBINO-CERVIA-TERRA del SOLE: 23/24 marzo da € 99 a persona

Pellegrinaggio S. Giovanni Rotondo, Pompei, Matera...

Dal 23 al 26 Aprile - partenza da Barga con Unità Pastorale di Barga - da € 375 a persona in pensione completa
PRENOTAZIONI ENTRO IL 28/02

Festa della Donna- Gite in Pullman...

LONDRA (in aereo da Pisa): 7/8/9 marzo
 MANTOVA + Outlet: 8 marzo
 FICO e BOLOGNA: 8 marzo
 TERME di SATURNIA: 8 marzo

SPOSI 2019

Il vostro viaggio da Sogno organizzato con la Nostra Professionalità e i Migliori Tour Operator. Per Voi in **OMAGGIO**: Lista Online, Album Dedicato, Trolley esclusivo, Pacchetto weekend 2 giorni/1 notte prenotando entro il 31/12/18. Abbinando un servizio tra **Spose di Mary, Annalena Bombonier e Alibi Abbigliamento** avrete un Buono Sconto di € 100



I nostri servizi...

Pacchetti Viaggi
 Biglietteria marittima
 Lista nozze personalizzata
 Noleggio pullman, auto
 Visti e assicurazioni di viaggio
 Biglietteria aerea linea e low-cost
 Biglietteria pullman Italia ed estero
 Biglietteria eventi sportivi e concerti
 Novità: biglietteria ferroviaria c/o Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)

“LA MIA PRIMA AMICA SCUOLA”: PASCOLI A MATERA (1882-1884)

di Sara Moscardini – Fondazione Giovanni Pascoli

Sono rassegnato, se non contento; non contento perché questo è un nuovo anno che si toglie ai miei studi e perciò alle speranze mie e dei miei. Non c'è un libro qua: da vent'anni che c'è un liceo nessuno n'è uscito con tanta cultura da sentire il bisogno d'un qualche libro. Così scriveva Giovanni Pascoli al maestro Giosue Carducci, all'indomani della propria conferma alla cattedra del liceo Duni di Matera.

Il nome del nostro poeta è infatti indissolubilmente legato alla città lucana, Capitale Europea della Cultura 2019: qui Pascoli ebbe il primo incarico della sua vita di docente, pellegrino tra le città italiane, tanto che egli si ebbe a definire cavaliere errante dell'insegnamento.

Correva l'anno 1882 quando, ottenuta la laurea a Bologna, Pascoli mosse istanza al Ministero dell'Istruzione per una cattedra a Teramo; la nomina che arrivò lo condusse invece a Matera che è quasi l'anagramma di Teramo, e che è molto più lontana, scrisse il poeta.

Non senza sacrifici (era talmente povero che dové chiedere al Ministero un sussidio per sostenere le spese di viaggio), Pascoli partì alla volta della Basilicata il 3 ottobre 1882. Da Bari, costretto a prendere la carrozza, unico mezzo con cui era possibile raggiungere Matera, proseguì la strada attraverso luoghi sinistramente belli, intravisti di notte, per vie selvagge, giungendo in città all'una della notte tra il 6 e il 7 ottobre 1882. Il giorno seguente conobbe subito i futuri colleghi del liceo (rimanendo impressionato dal numero di preti che militavano tra i docenti) e il preside Vincenzo di Paola, con cui avrebbe stretto rapporti di sincera stima ed amicizia.

Pascoli non risparmiò una prima impietosa impressione di una città tanto lontana geograficamente e culturalmente dall'orizzonte cui era abituato. Da una lettera alle sorelle: *Matera è una città abbastanza bella, sebbene un poco lercia anche lei* (mentre al fratello, allora suo principale confidente, scrisse che era una città “merdosa”); e c'è difficoltà di albergare. *Se vedeste! I contadini, o cafoni, vanno vestiti nel loro selvatico e antiquato costume e stanno tutto il giorno, specialmente oggi che è domenica, girelloni per la piazza. Hanno corti brachieri e scarponi grossi senza tacco, una giacca corta e in testa un berrettino di cotone bianco e sopravi un cappello tondo. Sembra che si siano buttati giù dal letto in fretta e in furia, e si sian messi per distrazione il cappello sopra il berretto da notte...*

La ‘difficoltà di albergare’ si concretizzò subito: per il primo anno Pascoli si accontentò di un sottoscala della Sottoprefettura, dove viveva con Antonio Restori, mentre l'anno dopo ottenne di poter sistemare un letto in una stanza vuota all'interno della scuola. Non ebbe invece a lamentarsi del vitto, assicurato dalla mensa del liceo, anzi: la possibilità di mangiare tutti i giorni, al contrario degli anni precedenti, lo portò ad ingrassare (pur dandone egli colpa al vento di Scirocco, che a Matera soffiava spesso, e gli levava la voglia di lavorare e di muoversi).

Nella cittadina Pascoli insegnava con passione lettere greche e latine. *Professore bravo destinato a diventare bravissimo* lo definiva il preside nelle sue relazioni annuali *d'ingegno pronto, di fantasia viva, di cuore buono, fa scuola da artista: dico che mentre legge, analizza, commenta latino o greco con scienza e metodo giusto*. Non mancavano però le critiche all'atteggiamento amichevole nei confronti degli studenti e troppo anarchico nella gestione degli orari e degli impegni scolastici: *... una cosa ha da imparare, e l'imparerà senza dubbio, e presto, l'arte di mantener meglio la disciplina. Non che i giovani non stiano volentieri con lui; stanno, anzi, troppo volentieri: ma egli deve abbandonarsi loro meno*. L'esperienza lavorativa di Pascoli si svolgeva non senza difficoltà, mancando in molti casi la materia prima, i testi scolastici, tanto che il nostro si lamentava con gli amici lontani: *Nel liceo non c'è nulla e senza libri non si fa lezione*.

Infatti una parte del (miser) stipendio di insegnante, una volta saldati i debiti in terra romagnola e inviato qualcosa ai fratelli e



Giovanni Pascoli negli anni materani

alle sorelle, finiva in spese di carta, anche se si è recentemente rilevato come il poeta non disdegnasse necessità più ‘carnali’, seppur ritenute meno impellenti della lettura e dello studio: *Spese 65 lire al mese per mangiare, 25 per dormire, 7 alla serva, 2 al casino (necessità), 15 in libri (più che necessità)*.

In mezzo ai libri d'altro canto il poeta si trovò a sguazzare ben presto, ottenendo l'incarico di riordinare la biblioteca comunale annessa al convitto che ospitava il liceo.

E proprio in questo modo si svolse la maggior parte della vita di Pascoli a Matera: dedicandosi all'insegnamento, alla biblioteca e a pochi cari conoscenti e colleghi.

In questi anni non si rilevano produzioni letterarie di spicco: quello di Matera fu più un periodo di preparazione, di attività progettuale che di effettiva scrittura.

Dalla Basilicata Pascoli fu trasferito a Massa nel 1884; ad anni di distanza, ricordando il suo primo incarico, egli lo vedeva inevitabilmente attraverso un velo di poesia e malinconia, obliando le difficoltà dei primi tempi, tanto che alla città di Matera dedicò queste parole: *Un pensiero d'amore per Matera, che fu la mia prima amica scuola, dove spezzai quel poco, che avevo, di pane do scienza, e mangiai il primo dolcissimo pane del lavoro*.

TANTA ATTENZIONE AL SOCIALE E TARIFFE E IMPOSTE INVARIATE

Ecco il bilancio di previsione 2019

BARGA - È stato approvato lunedì 4 febbraio il bilancio di previsione 2019 del comune di Barga, l'ultimo della giunta Bonini; prima ancora sono state approvate le tariffe relative alle varie imposte comunali. Il tutto è stato illustrato dall'assessore al Bilancio Caterina Campani che ha sottolineato l'impegno del comune per mantenere il solito livello di investimenti e servizi, in alcuni casi con l'obiettivo raggiunto anche per migliorarlo e soprattutto, come ormai dal 2014 ad oggi, per non ritoccare imposte e tariffe. Si è poi mantenuto immutato l'impegno sulla spesa sociale. Tra gli aspetti positivi del bilancio 2019 dunque l'impianto tariffario rimasto invariato anche per le spese che le famiglie dovranno sostenere per buoni mensa, rette e trasporto scolastico; servizi per i quali il comune continua ad accollarsi oltre il 50% della spesa. Anche per il 2019, così come già avvenuto lo scorso anno, verrà inoltre notevolmente abbattuta la retta riguardante l'asilo nido con i contribuenti che pagheranno alla fine poche decine di euro rispetto in alcuni casi, ai 280 della tariffa piena. Questo grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della Buona Scuola.

Notevole, ha sottolineato Caterina Campani, l'attenzione dedicata anche in questo bilancio al sociale tanto che ancora una volta è stato nuovamente raggiunto un pieno accordo con le organizzazioni sindacali che hanno espresso di nuovo soddisfazione per il lavoro svolto dal comune, per l'attenzione nei confronti delle famiglie e delle fasce deboli. Inoltre, sulle riduzioni di tariffe e imposte e sulle esenzioni c'è stato poi l'accordo con i sindacati per rivalutare del 3% la quota di esenzione o di riduzione, rispetto al 2018".

Il vice sindaco Campani ha sottolineato anche un continuo sforzo relativo alla messa in ordine delle finanze comunali: si è lavorato molto in questi anni sull'anticipazione di cassa, riuscendo, dopo svariati anni con una incudine sulla testa di una cifra pari a 2 milioni, a ridurre il tutto al 31 dicembre a soli 200 mila euro, con un riflesso positivo anche per la cifra degli interessi che si pagano proprio sull'anticipazione.

Ha subito un calo significativo anche il parametro relativo all'indebitamento dell'ente sceso da 9 milioni e passa nel 2016 a 8 milioni e 500 mila del 2019. Inoltre, per la spesa corrente, che in totale è di oltre 8 milioni, sono state aggiunte quest'anno risorse per l'area lavori pubblici, per la manutenzione di scuole, cimiteri, parchi e giardini, elemento davvero importante rispetto al passato.



OPERE PUBBLICHE - Tra le voci più consistenti nell'ambito degli interventi previsti per i lavori pubblici figura l'inserimento (finanziato con un mutuo) di 300 mila euro per coprire le spese aggiuntive emerse per **completare i lavori per la ricostruzione del palazzetto dello sport**.

Cospicuo anche il capitolo di spesa per l'**efficientamento energetico**. È stato infatti ottenuto un finanziamento regionale per migliorare gli impianti della scuola di Filecchio di circa 240 mila euro. L'intervento costerà in totale circa 400 mila euro e la differenza sarà coperta con mutuo dal Comune.

Verranno poi investiti 355 mila euro e 240 mila euro per il completamento degli interventi di efficientamento energetico (pannelli solari e caldaie a pompa di calore) della scuola media di Fornaci e della primaria di Barga finanziati tramite mutui agevolati previsti dai fondi Kyoto.

Per quanto riguarda gli altri interventi significativi previsti nel 2019, 80 mila euro per la **sistemazione dello stabile del consiglio di frazione di Fornaci** che versa in condizioni pessime (mutuo).

100 mila euro saranno trasferiti alla Provincia per eseguire gli **attesi lavori a parte dell'edificio dell'ex ITC Magri**, permettendo così di restituire tre aule alle scuole medie di Barga.

Nel bilancio 2019 anche il completamento dei lavori di messa in sicurezza della Ripa; il completamento dell'intervento sulla frana sulla strada Capanelle - Moma per 250 mila euro; in programma la manutenzione straordinaria (già in corso) del teatro dei Differenti per 60 mila euro (mutuo).

Partiranno a breve (40 mila euro) gli **interventi per asfaltature strade** e poi i lavori alla rocca Sommocolonia (250 mila euro di cui 114 per contributo e resto mutuo).

Da ricordare anche l'avvio del project financing che vedrà un investimento privato di oltre 2,135 milioni di euro per l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione e si completerà nell'anno con la sostituzione di tutte le lampade con impianti a led.

IL BILANCIO NEL DETTAGLIO - La previsione totale indica oltre 34 milioni di euro di entrate dei quali euro 7.388.623,24 arriveranno dai tributi e contributi; 601.417,13 euro da trasferimenti correnti; 1.820.587,66 da entrate extra tributarie; 6.983.119,64 euro per entrate in conto capitale; 757.235,43 euro per l'accensione di prestiti; oltre 8 milioni di entrate per conto di terzi e partite di giro; 9 milioni anticipazioni tesoriere (per i giro fondi le registrazioni integrali dell'anticipazione di tesoreria utilizzata di volta in volta).

Tra le fonti più importanti di "guadagno" per Palazzo Pancrazi le entrate derivanti dall'addizionale IRPEF pari a 940.000,00; IMU, 2.830.000 (di cui € 560.000 recupero evasione); TARI 2.259.116,75 euro. Per le sanzioni amministrative da codice della strada sono previste entrate per circa 135.000 euro.



Rag. Biagioni Emma

Consulente del lavoro

Via Canipaia, 4 Barga (Lu)

Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039

emmabiagioni@alice.it



DATA

di Cavani Pamela e C. sas

ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI

Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas

tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

COSA MANGIANO I BIMBI NELLE SCUOLE?

FORNACI - Martedì 5 Febbraio si è tenuta una giornata di conoscenza relativa al pianeta della refezione scolastica: come funziona la cucina centralizzata che serve i pasti per le Scuole dell'Istituto Comprensivo di Barga e per il Nido Comunale "G. Gonnella" (gestita da CIR Food) e quali pasti e quali attenzioni alla qualità ed ai prodotti viene riservata agli studenti delle scuole barghigiane. L'appuntamento si è tenuto appunto nella cucina centralizzata delle scuole del comune di Barga, presso le scuole medie di Fornaci.

La giornata è stata organizzata dai Comuni di Barga e di Coreglia Antelminelli; dall'istituto Comprensivo di Barga e dall'istituto Comprensivo di Coreglia Antelminelli; CIRFOOD e Azienda USL Toscana Nord Ovest. Come ha spiegato il sindaco, che ha introdotto il pomeriggio, l'incontro è stato appunto organizzato come un momento di conoscenza di un settore delicato come la mensa scolastica. *"Ci saremo aspettati, vista l'attenzione che sempre c'è attorno ad una questione delicata come il cibo che serviamo ai nostri ragazzi, anche una maggiore partecipazione delle famiglie (i presenti non erano infatti tanti), ma comunque sia riteniamo utile questo momento di conoscenza ed anche di confronto"*.

Prima anche di una panoramica ed una piccola degustazione dei prodotti serviti da CIR Food nel menù delle scuole barghigiane, il dott. Fausto Morgantini dell'ufficio di igiene e nutrizione dell'azienda USL Toscana Nord Ovest ha illustrato le linee di indirizzo regionali sulla ristorazione scolastica.

Per quanto riguarda i trasferimenti dallo stato arriveranno nel 2019 poco più di 1,2 milioni di euro. Queste cifre permetteranno di coprire le uscite calcolate in pari somma con le entrate, con 9.240 milioni di spese correnti (servizi alla cittadinanza, smaltimento rifiuti, trasporti scolastici, servizio mensa). La spesa più importante sarà quella per prestazione di servizi e acquisto beni pari a oltre 4.406 milioni e cioè il 48% della spesa; per il personale la spesa sarà di 2.422 milioni in linea rispetto al 2018; per i trasferimenti correnti sarà di 807 mila euro. Sono previsti inoltre oltre 8 milioni di uscite per spese conto terzi e partite di giro; 733 mila euro saranno le spese per il rimborso di prestiti; le spese in conto capitale sono fissate a oltre 8 milioni di euro. Importante il lavoro degli uffici comunali per la prosecuzione della lotta all'evasione in particolare per Imu che nel 2018 ha portato al recupero di 840 mila euro.

LE IMPOSTE - Addizionale IRPEF: è stata confermata l'aliquota massima all'8 per mille con un gettito di € 940.000.

IMU: per il 2019 vengono confermate le aliquote già in vigore dal 2018, con un gettito potenziale di € 2.830.000 di cui € 560.000 di recupero evasione IMU. Scadenza rate il 16 giugno ed il 16 dicembre

TARI: la tassa per lo smaltimento rifiuti. Stesse tariffe del 2018; previste tre rate con scadenza 16 luglio, 16 settembre 16 novembre. Confermate inoltre tutte le agevolazioni in essere e stessi tetti di reddito con i quali si possono applicare riduzioni ed agevolazioni; esenzioni e riduzioni saranno calcolate sulle fasce ISEE. Costo complessivo del servizio € 2.259.116,75

BUONI MENSA SCOLASTICA - Per l'anno scolastico 2019/2020 vengono confermate le seguenti fasce di esenzione e compartecipazione già previste per il 2018/2019 (rivalutate del 3% rispetto al 2017). Non pagheranno niente gli utenti appartenenti a nucleo familiare con ISEE fino a 7.660 euro; il buono pasto è fissato invece a 1,50 euro per utenti con Isee da 7.6601 fino a 9.109; sale a 2,80 euro per utenti appartenenti a nuclei con fasce Isee da 9,110 a 11.180. Pagheranno i buoni pasto di 3,30 euro le fasce di reddito da 11.181 fino a 15.476; buoni pasto a 3,50 euro per fasce di reddito da 15.477 fino a 19.771. Il prezzo massimo a pasto di 3,90 euro riguarda gli utenti appartenenti a nucleo familiare con Isee sopra 19.772 euro ed agli utenti i cui genitori non hanno presentato dichiarazione Isee.

RETTE ASILO NIDO - Confermate anche le rette e le riduzioni previste per i bambini ospitati all'Asilo Nido "Gonnella" con in particolare la retta di 280 euro per orario intero e 230 per orario ridotto al 50% e costo pasto a 5 euro. Come detto ci sarà però una riduzione delle tariffe, grazie al finanziamento regionale ottenuto con la Buona Scuola.

LAVORI URGENTI PER IL MALTEMPO

BARGA - Saranno di circa 300 mila euro i lavori che il comune realizzerà con fondi propri nell'ambito degli interventi di somma urgenza legati al ripristino dei danni del maltempo del 1° e 2 febbraio scorsi. Tra gli interventi in programma il ripristino del versante della frana verificatasi in località La Mocchia in quei giorni, con la strada che è stata riaperta, per il momento a senso unico alternato anche per consentire il posizionamento di nuove reti di protezione.

Negli interventi figurano anche i lavori attesi ormai dal 2014 per la frana di Renaio. Si è infatti aggravata la frana in località Le Rocchette, lungo la strada per Renaio e nelle prossime settimane partiranno i lavori di messa in sicurezza della frana e di ripristino della carreggiata per un totale stimato in 50 mila euro.

La notizia dell'imminente avvio dei lavori e dei soldi che verranno investiti subito (con fondi proprie dell'ente) in questi interventi di somma urgenza, viene dall'assessore ai lavori pubblici, Pietro Onesti.

"Alcuni interventi sono già iniziati ed altri lo saranno a breve, dopo la verifica di geologi e tecnici per stabilire il giusto tipo di lavoro da realizzare - dice Onesti - Oltre a Renaio ed alla Mocchia si interverrà anche sulla frana in loc. Ceragioli per una stima di circa 45 mila euro. Anche in questo caso si tratta di un aggravamento di un movimento franoso registratosi nel 2014. Altri 60 mila euro verranno investiti per i lavori di ripristino della strada di San Bernardino, nei giorni scorsi interessata da un movimento franoso che si è portato via gran parte della carreggiata. Sono previsti poi vari interventi di sistemazione di piccoli smottamenti, come in loc. Buvicchia e loc. Capannelle ed altri piccoli interventi tra i quali anche lo svuotamento e la sistemazione delle rete di protezione in loc. Ponte dei Gasperetti per un totale di circa 65 mila euro. Altri 15 mila euro serviranno per sistemare i problemi causati dal vento e dal maltempo dei giorni scorsi riguardanti in particolare i manti di copertura di alcuni edifici pubblici, come la materna di Fornaci. Il tutto appunto per una cifra che si aggira sui 300 mila euro totali".

TARIFE TRASPORTO SCOLASTICO - il Comune ha confermato anche le tariffe di trasporto scolastico. Rimarranno le stesse del 2018 anche per il 2019 e per l'anno scolastico 2019/2020 e confermata è stata anche la fascia esenzione ISEE. La quota mensile che gli utenti dovranno corrispondere all'Amministrazione Comunale per il servizio di trasporto scolastico rimane fissato a 17 euro. E' stato poi confermata in €. 10.632,24 la soglia ISEE entro la quale i genitori degli alunni delle scuole materne, elementari e medie dell'Istituto Comprensivo di Barga possono chiedere l'esonero dal costo del trasporto (alunni infanzia) o in caso di trasporto con servizi pubblici di linea la soglia entro la quale il contributo del Comune copre l'intero costo del servizio di trasporto.

TASSA SUOLO PUBBLICO E IMPOSTA PUBBLICITÀ - il Comune ha confermato per l'anno 2019 la misura delle tariffe già vigenti per l'anno 2018.

LE SPESE DEL 2019 IN PILLOLE

Servizi istituzionali generali e di gestione.....	€2.673.611,91
Ordine pubblico e sicurezza	€ 441.305,95
Istruzione e diritto allo studio.....	€ 5.219.931,04
Attività culturali.....	€ 836.990,52
Politiche giovanili e Sport	€ 1.537.950,48
Turismo	€ 39.073,05
Assetto Territorio.....	€ 622.949,34
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	€ 3.640.857,16
Trasporti e mobilità.....	€ 933.112,32
Soccorso civile.....	€ 93.021,34
Social	€ 747.145,03
Tutela salute	€ 7.000,00
Sviluppo economico.....	€ 42.007,02
Agricoltura	€ 1.000,00
Fondi e accantonamenti.....	€ 818.241,87
Debito pubblico.....	€ 733.034,96
Anticipazioni finanziarie.....	€ 9.000.000,00
Servizi conto terzi.....	€ 8.321.500,00

NOZZE D'ORO ARRIGHI – POLI



BARGA – Tante congratulazioni a Enrico Arrighi e Maria Grazia Poli che il giorno 9 febbraio scorso hanno festeggiato il traguardo dei cinquant'anni di matrimonio. Enrico e Maria Grazia si sposarono il 9 febbraio del 1969 e nello stesso giorno di cinquant'anni dopo, per le loro nozze d'Oro, hanno voluto ripetere la loro promessa dinanzi al Signore nella chiesa del Sacro Cuore, a Barga, durante la santa messa celebrata dal proposto don Stefano Serafini.

Dopo la santa messa, insieme ai figli Maira e Fabiana, ai generi, ai nipoti Daiana, Angelica, Davide ed a parenti ed amici hanno poi festeggiato come si deve l'anniversario con una bella cena alla *Eat Valley* di Ghivizzano della famiglia Bellandi.

Nel riportare la bella notizia, non ci resta che rinnovare le nostre congratulazioni ad Enrico e Maria Grazia ed augurare loro ancora tanti e tanti anniversari felici come questo.

NOZZE D'ORO PER GLI SPOSI DELLA NEVE



BARGA – “Gli sposi più felici sono quelli di Febbraio, gli sposi più belli sono quelli di Renaio. Chi sotto la neve sposa, fresca e bella sarà come una rosa”. Solo le parole di un improvvisato poeta di quel lontano 16 febbraio 1969, giorno del matrimonio di Leo Gonnella e Delia Giovannetti che abitano in Gragnana; conosciuti da tutti a Barga: per l'arte eccelsa di scalpellino il Leo e la Delia per la cucina rinomata, di cui possono raccontare e garantire i fortunati invitati durante l'estate ai pranzi al capannello dello Specchione. Ma chi ha vissuto le nozze di Leo e Delia sa che loro sono passati alla leggenda come “gli sposi della Neve”. Tanto da meritarsi un articolo speciale anche sul Giornale di Barga in uscita nel marzo 1969.

Fu infatti una nevicata da record quella che coprì, sotto un manto di oltre un metro di neve, Renaio nel giorno del loro matrimonio, tanto che ci furono non pochi problemi per far arrivare da Barga il Leo, il prete, don Giorgio Pisani, i testimoni stessi e parte degli invitati.

Sabato 16 febbraio u.s. si è ricordato a Renaio e poi al Bugno il matrimonio indimenticabile ed unico di Leo e Delia e lo si è fatto nel festeggiare i cinquant'anni di matrimonio di questi due sposini; benedetti allora da una gran nevicata e che, come allora, e forse più di allora sono animati ancora da un grande amore e da una potente voglia di stare insieme.

Tante congratulazioni dunque a Leo e Delia, ai due, per sempre, “sposi della neve”

RIMPATRIATA IN SCOZIA

GLASGOW (Scozia) – Un po' di Barga ed un po' di Scozia, un po' di bargo-scozzesi insieme insomma, per accogliere due barghigiani giunti in Scozia per vedere la partita di rugby del Sei Nazioni, Scozia-Italia lo scorso 2 febbraio.

I barghigiani sono Roberto Conti e Fabio Martinelli e la foto è stata scattata a Glasgow; con l'occasione della partita è stata organizzata una rimpatriata di qualche giorno con i fratelli Marco e John Guidi e con il Gian Marco Marroni. Nell'occasione non è mancata una visita alla signora Giulietta, mamma dei fratelli Guidi; una serata a Balloch, ospiti di Jaqueline, consorte del Gian Marco, per una sontuosa cena, con menù composto esclusivamente da pietanze tradizionali scozzesi (in compagnia anche della famiglia del John, con la moglie Sarah e le figlie Lucia e Alessia); un saluto al gioielliere e musicista barghigiano William Moriconi; l'incontro con i tanti amici che, nel corso di decenni di vacanze scozzesi, i due hanno conosciuto grazie anche ai fratelli Guidi. E, naturalmente, anche una visita a vari pub, per appurare se la qualità della birra è rimasta... costante nel tempo!



BUON COMPLEANNO AD ANTONIO NARDINI



BARGA - Un'altra candelina spenta, e adesso son 97, per l'amico, il carissimo amico Antonio Nardini, per tanti anni bravo artigiano, ma soprattutto appassionatissimo storico di Barga e per tanti anni anche alla guida e tra i promotori delle iniziative del Gruppo Alpini di Barga. L'Antonio il 7 febbraio scorso ha celebrato 97 anni e con piacere riportiamo che della sua festa si sono ricordati gli alpini di Barga che sabato 9 febbraio, nel pomeriggio, sono andati a trovarlo e lo hanno salutato e festeggiato come il decano del Gruppo di Barga quale egli è; ricordando i tanti impegni che grazie anche al suo lavoro sono stati portati avanti negli anni passati. A lui hanno

donato anche una "targa" in legno con su disegnato il cappello alpino; quello che con tanto orgoglio ha portato per tanti anni ad ogni servizio di volontariato, ad ogni iniziativa del gruppo e ad ogni manifestazione ufficiale a cui partecipassero gli alpini di Barga

Antonio, lo vogliamo ricordare anche stavolta, ha fatto tanto in questi anni per Barga ed anche per la sua memoria. Ha organizzato decine e decine di belle mostre documentarie e fotografiche e tante manifestazioni, collaborando attivamente con il Comune da anni ma anche a capo della sezione di Barga dell'Istituto Storico Lucchese di cui era il presidente. È stato uno storico locale molto

conosciuto ed apprezzato per le sue ricostruzioni e le sue ricerche, curatore di numerose pubblicazioni, alcune anche per conto di questo Giornale, che hanno permesso di ricostruire tanti momenti storici o anche la vita di tanti personaggi della nostra terra. Nel corso degli anni ha messo insieme documenti, testimonianze, immagini, manifesti che hanno ricostruito tante pagine della Barga d'altri tempi.

Per tutto questo e perché indubbiamente in questi anni questo Giornale gli ha voluto sempre un gran bene, vogliamo celebrare anche noi insieme ai nostri amici Alpini i suoi 97 anni. Buon Compleanno, Antonio!

DAL VESPA CLUB



BARGA - Cresce il direttivo del Vespa Club Barga di cui è presidente Marco Gonnella. Tre soci molto attivi in questi anni sono entrati a far parte dell'organico dirigente.

Si tratta di Giuseppe Bertolini, Ilaria Motroni e Matteo Brindani che oltre a dar manforte al direttivo con forze nuove porteranno sicuramente tanto entusiasmo e tanta nuova passione per la Vespa ad animare le iniziative del club barghigiano. Auguri di buon lavoro.

88 ANNI PER DON GIUSEPPE COLA



TIGLIO - Ottantotto anni, tanti ne ha compiuti il 2 febbraio don Giuseppe Cola, il parroco da tutta una vita di Tiglio e della montagna barghigiana, da tutti benvenuto e stimato da queste parti.

A Tiglio, nei locali della Misericordia, il sodalizio ed i paesani lo hanno festeggiato con tanto di torta di compleanno ed una bella atmosfera. Nuovo tributo di affetto del paese per don Cola.

Anche da parte nostra tanti auguri a lui.

Consegnati i Sorrisi di Suor Marianna

Fortunatamente quello della solidarietà, del fare del bene a chi ne ha bisogno, è un valore che resiste anche in questi anni di crisi economica; e così a Barga ogni anno si registrano diverse iniziative a scopo sociale.

Una di queste, che prosegue ormai da quasi 70 anni, è quella dei Sorrisi Natalizi "Suor Marianna Marcucci", iniziativa voluta tanti anni orsono al fondatore del giornale di Barga, Bruno Sereni, nel ricordo della opera solidale di suor Marianna Marcucci, figura ancora oggi ricordata con tanta stima a Barga. Certo non vengono più raccolte le cifre di qualche decennio orsono, perché la crisi alla fine ha colpito anche qui, pur non

uccidendo questa tradizione, ma comunque sia tutti gli anni qualche cosa viene messo insieme per aiutare associazioni di volontariato e famiglie bisognose del territorio. Tutto questo è possibile grazie alle donazioni di cittadini barghigiani che credono nell'opera solidale di questa iniziativa

Così alla fine del 2018, durante le feste natalizie, i soldi raccolti, 935 euro, sono stati destinati ad aiutare alcune famiglie in difficoltà ed in parte ad aiutare il Gruppo Volontari della Solidarietà nell'impegnativo, dal punto di vista economico, progetto di acquistare un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili.

Sorrisi Natalizi Suor Marianna Marcucci

FEBBRAIO 2019

Somma precedente € 1.025,00

Barga. Sandra Salotti in memoria di Lio Salotti ..€ 50,00

Totale..... € 1.075,00

RESOCONTO 2018

Al GVS per acquisti pullmino..... € 600,00

Alle famiglie bisognose del comune € 335,00

Totale entrate al febbraio 2019 € 1.075,00

Totale uscite € 935,00

Rimanenza in cassa € 140,00

Per i 70 anni del Giornale di Barga

Caro Direttore,

ho letto il suo editoriale a tutta pagina sul 70°, e io l'inizio del Giornale di Barga già lo conoscevo direttamente da Bruno Sereni il Fondatore, durante i numerosi incontri nel salotto socio-culturale dell'amico tipografo Enzo Gasperetti con il Carradini, il Ciaba, il Marroni e altri.

Le difficoltà che si incontrano con l'editoria tradizionale, i legittimi interrogativi che lei si pone e anche le problematiche di sostegno finanziario, sono oggettivamente realistici, ma a prevalere deve essere la convinzione di non mollare.

Si tratta di un Mensile-Rivista per una ampia e davvero numerosa cittadinanza internazionale, che oltre ad essere gradito in tutto il Comune da Ponte all'Ania a Renaio e in Italia, è atteso e letto da molti Barghigiani all'Estero, e costituisce pur sempre, per tutti, un costante legame con le proprie radici culturali ed esistenziali.

Anch'io mi associo al sogno che lei definisce utopico, quello di restare ben saldi ad una comunicazione scritta sempre veritiera legata al Territorio, alle belle tradizioni, ai valori storici e ideali, che Barga è ancora in grado di far vivere e rivivere: arte e letteratura, musica, religiosità, ecumenismo, artigianato, ambiente, sport, politica, memorie e quant'altro.

Anche l'Amministrazione Comunale e tutte le Istituzioni che operano per il Bene Comune di Barga e della Valle, devono ringraziare il buon Dio per i contributi diretti e indiretti che il Mensile fornisce.

Lei, caro signor Luca e voi tutti collaboratori, meritate il GRAZIE sincero e affettuoso per la professionalità e proprio per la fedeltà alla "testata" settantenne, che avete contribuito a ringiovanire e a rilanciare.

Come Ecclesiastico, senza prevalere sul Proposto Mons. Stefano Serafini che mi auguro condivida, arricchisco e rendo più significativo il mio più umile incoraggiamento con il riferimento a Mons. Lino Lombardi, al mio compaesano Mons. Piero Giannini e a Don Giorgio Pisani, che certamente hanno sempre apprezzato e collaborato e dal cielo vi benedicono. Ma anche con la memoria di eccellenti personaggi Barghigiani che in Italia e in altre nazioni si sono saputi apprezzare rappresentando Barga.

Avanti allora con il Giornale di Barga.

Mons. Danilo D'Angiolo.



Bruno Sereni con Don Giuseppe Cola, l'ing. Ildo Barsanti e Don Giorgio Pisani

PROBLEMI DI UDITO?

vuoi fare un controllo gratuito nei nostri centri più vicini?

Centri Acustici

AUDIX

gli unici sempre aperti
in Garfagnana e Media Valle

tutte le mattine dalle 9 alle 12

CASTELNUOVO GARF. Via Garibaldi, 24 - Tel. 0583 65746
FORNACI DI BARGA Via della Repubblica, 129 - Tel. 0583 709932



Castelvecchio Pascoli



All'età di 78 anni, il 24 gennaio ultimo scorso si è spento Sergio Marcalli.

Tanti lo hanno stimato per la sua bontà, la sua indiscussa disponibilità ed il suo spirito di solidarietà verso gli altri.

Lascia nel dolore la moglie, i figli, la tanto amata nipotina Noemi, le sorelle, il fratello e tutti i parenti vicini e lontani.

Sarai sempre nel nostro cuore.

La famiglia

Il Giornale di Barga invia a tutti i suoi cari le più sentite condoglianze.

Castelvecchio Pascoli

A 76 anni il 24 gennaio scorso è deceduto Antonio Salvato. Lascia la moglie, le figlie, i generi, le nipoti, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti ai quali inviamo le nostre sentite condoglianze.

Nel primo anniversario della scomparsa di Francesco Biagioni



14 febbraio 2018 - 2019

Ad un anno dalla scomparsa, i figli lo ricordano con affetto e nostalgia.

Barga

Il 5 febbraio scorso ci ha lasciato a soli 66 Pietro Giuseppe Passerotti. Lascia il fratello, la sorella, il cognato e la cognata, Azzurra, Rachele, Allegra, Andrea, Michele, Matilde ed i parenti tutti ai quali Il Giornale di Barga si sente vicino ed invia le più commosse condoglianze.

Rino Primo Casci (L'Alpino), di anni 87, è venuto a mancare il 21 gennaio u.s. Alla figlia, al genero, ai nipoti, al fratello, alle cognate, ai cognati, ai parenti tutti le infinite condoglianze di tutta la redazione.

Nel nono anniversario della scomparsa di Don Rolando Paesani



Il 3 febbraio ricorreva il nono anniversario della morte improvvisa di Don Rolando Paesani.

Nella triste ricorrenza con lo stesso immenso affetto e con immutato rimpianto, la sorella Nadia con i figli Massimo e Cinzia residenti in Gran Bretagna, lo ricordano a tutti coloro che gli vorranno bene, chiedendo per lui una preghiera.

Nel sesto anniversario della scomparsa di Fiorina Santi

22 febbraio 2013 - 2019

Le persone care non muoiono mai nei nostri ricordi.

**Il marito
Leopoldo Santi**

Nel ventinovesimo anniversario della scomparsa di Sergio Lunatici

Con il primo marzo 2019 saranno ventinove gli anni trascorsi da quando non è più con noi l'indimenticabile Sergio Lunatici, fondatore a Barga della Concessionaria Fiat Lunatici e personaggio attivo nella ripresa e nello sviluppo della Barga del dopoguerra.

Nel triste anniversario, i figli Alessandro, Maria e Rita con le loro famiglie, con immutato affetto e



rimpianto lo ricordano a tutti coloro che gli vollero bene. Si unisce con grande affetto anche Il Giornale di Barga.

In memoria di Bruno e Maria Sereni



Nel mese di febbraio ricorrono gli anniversari della scomparsa del padre fondatore di questo giornale Bruno Sereni e di sua moglie Maria Francioni. Trentatré anni dalla morte di Bruno e ventotto da quella di Maria, da tutti conosciuta come Lily.

Il Giornale di Barga, unitamente ai figli Umberto e Natalia, li ricorda con tanta gratitudine ed affetto.

Il Giornale di BARGA

giornaledibarga.it

Direttore Responsabile: Luca Galeotti

Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani
Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it

Traduzioni: Sonia Ercolini

Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli

Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca

Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA

Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

AGENZIA FUNEBRE

MAGRINI & PIACENTINI

Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)

servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
 Si esegue anche la fomitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
 delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

CHE COSA CI RESTA OGGI, DOPO 34 ANNI

23 gennaio 1985, quel terremoto che ha fatto storia

BARGA - Era proprio pochi giorni fa l'anniversario di quel 23 gennaio del 1985, ben 34 anni fa, quando la Valle del Serchio visse un momento in parte terribile e drammatico ed in parte epocale ed importantissimo per la storia della protezione civile italiana e per la prevenzione sismica. Tutto ebbe inizio in un grigio mattino di quel mercoledì 23 gennaio quando si verificò una scossa di magnitudo stimata 4.2. Nessuno si sarebbe aspettato che da lì a poco lo spavento del terremoto si sarebbe trasformato in una specie di incubo. Alle ore 20,15 ai TG nazionali serali viene letto un comunicato dove si avverte della possibilità, entro due giorni, di una forte scossa di terremoto in Valle del Serchio.

Il messaggio letto dai cronisti di tg serali era chiaro e terribile: *“La Protezione civile, a seguito delle informazioni pervenute dalla sezione sismica della Commissione grandi rischi del Dipartimento e dall’Istituto nazionale di geofisica, ha disposto lo stato di allerta per alcuni comuni della provincia di Lucca e Modena ove esiste la possibilità che si verifichi una scossa tellurica pericolosa entro le prossime 48 ore. I comuni che possono essere interessati sono Barga, Bagni di Lucca, Castelnuovo Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Castiglione Garfagnana, Villa Collemandina, Pieve Fosciana e Fosciandora”*.

La Valle del Serchio si ritrovò d'improvviso catapultata in quello che sembrava appunto l'inizio di un incubo ed iniziò una mobilitazione generale, per abbandonare i centri storici e le case più a rischio che non ha avuto mai eguali nella storia legata ai terremoti. Si mobilitò l'esercito e tutte le istituzioni, furono inviati convogli ferroviari speciali per accogliere la gente, furono avviati i primi soccorsi preventivi alla popolazione. Durò, il tutto, appunto tre giorni. Encomiabile e storica fu la risposta della popolazione. La reazione fu incredibilmente controllata; ci fu una prova di grande civiltà nell'affrontare sia l'evacuazione che i disagi che seguirono. Con la gente sfollata accampata alla meno peggio nelle case di amici o parenti, nelle auto, in roulotte, o nei bus, nelle scuole e nelle carrozze ferroviarie messe a disposizione.

Quell'allarme sismico è stato il primo e l'unico nella storia mondiale, tanto che in Valle del Serchio arrivò addirittura la televisione giapponese, meravigliata del fatto.

Tutto ruotò attorno appunto all'unica scossa che venne registrata la mattina di quel 23 gennaio. A dare il via all'allerta il ministero dopo un summit di tre ore con i membri della Commissione Grandi Rischi tra cui Enzo Boschi e Franco Barberi. Dal Dipartimento di scienze della terra dell'università di Pisa era partita la stima di un molto probabile rischio di una forte scossa che avrebbe avuto come epicentro Barga. Fu preso ad esempio il terremoto distruttivo del 1920 che il giorno precedente era stato anticipato da una scossa, probabilmente di magnitudo 4.0 o 4.2. Si temeva dunque che il movimento mattutino del 23 gennaio 1985 potesse essere un precursore di un altro terremoto ben più forte, entro i due giorni successivi.



1985: la visita a Barga del ministro Zamberletti, nella foto tra l'assessore Alderano Romiti ed il sindaco Alessandro Adami

Insomma che potesse ripetersi quanto avvenuto nel 1920.

I timori fecero decidere per informare le istituzioni ai massimi livelli, fino alla decisione che fu presa dall'allora ministro alla protezione civile Giuseppe Zamberletti (scomparso proprio nei giorni in cui è caduto l'anniversario di quell'evento), che poi dichiarò di aver preferito un eventuale falso allarme ad una possibile tragedia. Ci fu anche una indagine della magistratura che mise sotto accusa Zamberletti per procurato allarme, ma questa è un'altra storia.

Quell'evento oggi che cosa ci lascia oltre alla storia? Sicuramente è servito a far nascere nella coscienza nazionale ed anche locale una migliore e maggiore cultura della prevenzione sismica, dando il via alla nascita di un organismo nazionale di Protezione Civile, ed avviando, un meccanismo virtuoso di prevenzione sismica; un progressivo intervento di messa in sicurezza di tanti edifici pubblici ed anche privati che partì proprio dopo l'allarme del 1985.

I risultati li si sono visti in Garfagnana non molti anni fa, il 21 giugno 2013, giorno in cui si è verificato un terremoto di magnitudo 5.1, mai così forte dal 1939: *“A differenza di altri terremoti di identica forza in Garfagnana e Lunigiana – scrive in proposito il giornalista Paolo Mandoli – non ci sono stati né morti, né feriti, né crolli di edifici; soltanto lesioni più o meno vistose”*. Ha ragione. Sono stati momenti difficili certo, ma non drammatici come avrebbero potuto essere. *“Merito questo – dice ancora Mandoli – anche della campagna di sicurezza sismica che fu avviata proprio all'indomani dell'allarme sismico del 1985”*. Furono investiti allora i primi 40 miliardi per l'adeguamento degli edifici pubblici strategici e tanta strada si è fatta in questi 34 anni sia nel pubblico che nel privato”. Certo, resta tanta strada ancora da fare, ma è già importante essere certi che questa è senza dubbio la via giusta che ci ha lasciato in eredità l'allarme sismico del 1985 che di fatto, tanti ne sono convinti fu più che un allarme la prima vera e propria esercitazione sismica di protezione civile della storia.

A proposito di allarmi, merita ricordare, quasi uno scherzo del destino, che proprio in Valle del Serchio il tutto si è ripetuto in maniera quasi uguale nel gennaio 2013, dopo il terremoto di magnitudo 4.8 del 25 gennaio ed il successivo sciame sismico: stavolta a diffondere l'allarme non è stata una velina letta da un giornalista alla tv nazionale ma i social network: un pasticcio causato da una nota di prassi redatta dall'INGV e trasmessa dalla protezione civile, forse senza le dovute cautele e le necessarie spiegazioni, ai sindaci della Garfagnana. Che si trovarono a dover interpretare un documento “ordinario” per gli addetti ai lavori ma allarmante per chi ha la responsabilità dell'incolumità dei propri cittadini, scegliendo la via più sicura ma meno tranquilla: preparare la popolazione al peggio.

È stata anche quella alla fine, prendiamone ancora una volta il lato positivo, una grande esercitazione di protezione civile che ha reso senza dubbio più consapevole tutta la popolazione della Valle.



Continua a diminuire la popolazione del comune di Barga



Foto Graziano Salotti

BARGA - Continua il costante calo la popolazione barghigiana che anche nell'anno appena concluso è scesa di altre 80 unità rispetto al 2017. Da 8 anni a questa parte il calo è stato di ben 509 unità.

Vediamo nel dettaglio i dati forniti dall'ufficio demografico del comune di Barga. Nel 2018 la popolazione è passata da 9.898 del 31 dicembre 2017 al 9.818 del 31 dicembre 2018 (nel 2016 gli abitanti erano 9.976). Nel 2018 i nati sono stati 57, gli stessi che nel 2017 (nel 2016 erano stati 67). I decessi sono stati 145 (nel 2017 erano stati 156 e nel 2016 invece 176). Gli immigrati (coloro che hanno preso la residenza nel comune) sono stati 265 (nel 2017 erano 268 e nel 2016, 193); gli emigrati (coloro che si sono trasferiti fuori dal territorio comunale) sono stati 257 (nel 2017 furono 247 e nel 2016, 201).

Per quanto riguarda il 2018 il totale dei maschi registrato al 31 dicembre era di 4.831,

superato dal dato della popolazione femminile pari a 4.987 unità. In lievissimo calo anche il numero delle famiglie che nel 2016 erano 4.137, 4.142 nel 2017 e adesso sono 4.135.

Circa i cittadini stranieri residenti nel comune il dato relativo allo scorso anno è di 886 unità (nel 2017 erano 914 unità e nel 2016 erano 888) per una percentuale di circa il 9% del totale della popolazione. La maggioranza sono albanesi, con 222 unità (24,29%) seguiti da rumeni (188 unità - 20,57%); marocchini (163 - 17,83%); britannici (123 - 13,46%); polacchi (31 - 3,49%).

Per quanto riguarda invece l'età della popolazione barghigiana si registra un lento, ma progressivo invecchiamento. Gli ultrasessantacinquenni erano nel 2018 2.785 pari a oltre il 28% della popolazione. La popolazione giovane (da 0 a 29 anni) era composta da 2511 unità pari al 25,4%; erano invece 157

i novantenni (da 90 a 99 anni di età). Le persone con 100 o più anni erano 5.

Tra gli altri indicatori demografici interessanti l'età media della popolazione che è salita a 47,7% (il dato più alto dal 2002 (quando era di 45,9%). È salito di molto anche l'indice di vecchiaia che si assesta nel 2018 a 232,3 (era nel 2002 212,1), così come è salito l'indice di dipendenza strutturale che è al 67,4% rispetto al 56,1% del 2002 (l'indice di vecchiaia rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, a Barga nel 2018 ci sono 67,4 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Infine i matrimoni, che sono stati in tutto 43 (nel 2017 furono 42 e nel 2016 furono 30). Di questi 31 sono stati matrimoni civili e 12 religiosi. Del totale dei matrimoni in 27 almeno uno dei due coniugi era straniero.

A Barga corsi di lunga italiana per gli stranieri residenti

BARGA - Grande soddisfazione da parte degli organizzatori dei laboratori di lingua italiana Unitre Barga e Cento Lumi (con il patrocinio del Comune e la Commissione Pari Opportunità di Barga) per l'open Day che si è svolto ai primi di febbraio dedicato all'avvio di corsi pratici di lingua italiana per stranieri residenti nel comune di Barga. Si sono iscritti in ventisette; persone provenienti da

tutto il mondo (Regno Unito, Australia, Venezuela, Brasile, Marocco e Olanda) che risiedono a Barga.

La presidente di Unitre Barga Sonia Ercolini ringrazia le docenti volontarie Angela Masotti e Antonietta Franchi che hanno coordinato i test di livello e le iscrizioni e che svolgeranno le lezioni insieme ad altri docenti che si sono resi disponibili.

A breve verranno comunicati gli orari dei corsi in base ai livelli e disponibilità dei docenti.

“Un progetto sperimentale – dice Sonia Ercolini di Unitre Barga – che servirà non solo all'apprendimento della nostra lingua ma anche alla socializzazione e all'integrazione nella nostra comunità”.

Per info: unitre.barga@virgiliio.it

NUOVA MAZDA 3 — l'alba di una nuova era...

Lunatici

LUNATICI CONCESSIONARIA MAZDA
VIA DEL BRENNERO 996 SAN MARCO, LUCCA TEL. 0583432511

ANDAR PER FAGGI... SECOLARI E GIGANTI

Non solo la valle della Corsonna ma anche quella dell'Ania ha monumenti verdi e storie da raccontare. Per questo, nei mesi scorsi, una delegazione dell'Istituto Storico Lucchese sezione di Barga ha raggiunto l'Alpe di Barga per onorare un impegno preso già l'anno scorso: misurare l'accrescimento dei faggi monumentali che punteggiano la montagna. Come sempre il capitano della spedizione è stato l'Emilio Lammari, che ha udito così tante storie e visitato così tanti anfratti da saperne una più dei nostri vecchi; al suo seguito un drappello di fedeli (a maggioranza femminile) che, ormai, non rinunciarebbe per niente al mondo alle uscite con Emilio. L'anno passato l'attenzione fu rivolta ai faggi monumentali che crescono da Capo Corsonna in là. Quest'anno a quelli che guardano il torrente Ania, confine sud del comune di Barga. L'arrivo in loco è avvenuto via Valdivaiana tanto per riempirsi gli occhi dei suoi enormi castagni e poi su, fino al fontino della Vetricia. Da qui, incrociando il sentiero numero 20, si arriva a case di Prata, una proprietà privata che guarda Col del Vento e la valle del Serchio. Qui si trovano tre tra i più grandi faggi della lista: uno dal diametro di 2,5 metri, uno di 3,30 e uno addirittura di 4,10. Alti, ramificati, maestosi come solo i faggi più antichi sanno essere. L'altro faggio di interesse si trova invece al colle di Bacchionero, al quale si giunge per una pista che, proseguendo oltre la Vetricia, incrocia il sentiero per l'Altaretto. Da qui ne parte un'altra che fu un'antica via dei legnami tramite cui le farnie della montagna hanno tutte raggiunto Pisa e Firenze per diventare alberi di navi, remi e fasciame.

Alla sua fine, dopo giacigli di foglie di faggio e una macchia di ginestre, si arriva "al colle", dove la vita si è fermata solo pochi anni fa e dove un caseggiato di pietra e alcuni annessi guardano una valletta la cui vegetazione nasconde i ruderi di Bacchionero. Alle spalle di questa frontiera contadina una fila di faggi con l'ultimo a fare da patriarca con i suoi 4,7 metri di diametro e un apparato radicale che



pare filigrana dei giganti. Ed ancora torna la riflessione: un tempo nemmeno troppo lontano la vita era tutta quassù, aspra e avara come sempre in montagna. Adesso è un ameno luogo per escursioni domenicali ignorato dai più. Ma le tracce degli uomini sono quanto mai evidenti, anche nella vegetazione. Si trova infatti un pero enorme con un fusto di 2,07 metri di diametro: una dimensione rimarchevole per questa specie domestica.

E poi le storie, con cui l'Emilio intrattiene e tramanda: l'abbeveratoio secolare in pietra serena incontrato lungo il percorso; i grotti di Bacchionero che diedero rifugio ai partigiani, la sega idraulica dell'antica via dei remi, vizi e virtù degli antichi abitanti...

Sì, è così: ad andar per faggi secolari si scoprono sempre perle inattese.

Maria Elena Caproni

PAZIENZA17

BARGA - È visibile su youtube, ed è scaricabile su Spotify, iTunes e su tutte le piattaforme dedicate, il primo singolo della band barghigiana *La casa dei melograni*, un singolo che ha una storia particolare e che nel video, ed anche nel testo, vede un personaggio d'eccezione, l'ex calciatore di Napoli, Juventus e Udinese, ma in questo caso in particolare della Fiorentina, Michele Pazienza.

Il brano si intitola Pazienza17 ed il riferimento è al numero ed al nome del calciatore della Viola che nel brano, in cui si parla di un incontro che non avverrà mai tra due ragazzi, vede parlare di lui in modo ironico (*Ci vuole pazienza, fra Donadel e Potenza per andare avanti come la corrente; ci vuole Pazienza che con il diciassette quando stava a Firenze non segnava mai*).

Eppure tanto è bastato perché il giocatore, tramite Instagram, dopo aver appreso di questa canzone si mettesse in contatto con i componenti della band (i barghigiani Marcello Viglione, autore del testo e al basso; Giorgio Mori chitarrista, Davide Nesi alla voce, il lucchese Alessandro Fratoni alla batteria) e decisesse di fare il video insieme a loro. *«Siamo molto contenti di questo percorso e di quello che siamo riusciti a fare e ci ha fatto molto piacere anche la collaborazione di Pazienza che si è molto appassionato al progetto e che ci sta seguendo passo, passo – ci dicono Marcello e Giorgio – eppure nel brano si dice che nella Fiorentina non segnava mai; ma lui l'ha presa nella maniera giusta e con la giusta ironia, anche perché il nostro mes-*



saggio era che lui era un martellatore, uno che non mollava mai...».

Il brano è stato prodotto da Alessandro Di Dio Masa del Musicantiere Toscana, che è stato anche il primo produttore di Gabbani ed è il primo singolo del gruppo barghigiano che con lui ha deciso di avviare un progetto di musica indie pop italiana che presto vedrà l'uscita anche di altri tre brani.

Il video del singolo è stato girato con Pazienza a Viareggio, mentre tutte le altre scene sono ambientate a Barga.

Protagonisti del video la giovane e bella barghigiana Elena Bartolomei ed un amico fiorentino della band, mentre per la produzione ed il montaggio della clip, davvero ben fatto, sono arrivati altri amici in aiuto della band emergente. Bravi.

I GIORNI DEL RICORDO E DELLA MEMORIA



BARGA - L'amministrazione comunale di Barga, in collaborazione con l'Istituto Superiore d'Istruzione, ATVL Lucca, ANPI Barga, Unire Barga e Tralerighe libri, ha promosso presso l'aula magna dell'ISI un incontro per il Giorno del Ricordo sul dramma degli esuli istriani e le vittime delle foibe. Il titolo dell'incontro, svoltosi il 9 febbraio, era "Le foibe e la storia: una vicenda complessa".

Lo storico Andrea Giannasi ha ricostruito la complessa vicenda che ha portato alle foibe. La tragica storia di terre soggette ad un feroce processo di slavizzazione in chiave nazionalista, condotto dai partigiani titini. Grazie anche alle testimonianze video di Graziano Udovisi, il maestro che riuscì ad uscire dalla foiba, Claudio Smareggia e Elsa Crevatin, è stato possibile comprendere le ragioni di una vera e propria bonifica politica ed etnica condotta dai vertici politici e militari jugoslavi ai danni della comunità italiana in Istria, Dalmazia e Venezia Giulia.

Le stragi compiute dopo l'8 settembre 1943 e poi nel maggio del 1945 furono il frutto di una serie di eventi coincidenti che portarono all'esodo di 350.000 italiani. Le foibe furono il risultato di una vera e propria pulizia etnica ai danni prima di coloro che era parte integrante del regime fascista e poi di tutti coloro che essendo italiani rappresentavano un problema da estirpare: una pagina della storia molto complessa che deve essere studiata e affrontata non più in chiave ideologica o settaria, ma leggendo i fatti e le scelte prese sul campo dalle diverse realtà in lotta.

A Fornaci invece, domenica 3 febbraio, per iniziativa degli Incartati, presso la biblioteca sopra la stazione, sempre per la giornata del Ricordo, l'esule istriano Aligi Soldati ha portato la sua testimonianza in un incontro introdotto da Andrea Giannasi e con la partecipazione anche di Sara Moscardini dell'Istituto Storico Lucchese.

Sabato 2 febbraio invece presso l'Istituto Superiore scolastico, per la Giornata della Memoria dedicata alle vittime dell'olocausto perpetrato dai nazisti e dai fascisti ai danni del popolo ebraico, a Barga è stata presentata la storia di Barbara Rosenberg, il viaggio in Germania per conoscere la storia di nonno Wolfgang, ebreo fuggito da Hannover nel '35 e perseguitato anche in Italia a causa delle Leggi razziali. Un'analisi della storia osservata attraverso gli occhi e i ricordi di una bambina che stenta e fa fatica a comprendere il "male assoluto" contro un popolo, contro il nonno. Sabato 26 gennaio si era invece tenuto un incontro con la saggista Caterina Frustagli che ha parlato del tema "Primo Levi e l'Indicibile" ponendo interrogativi e riflessioni per i ragazzi delle nostre scuole.

APERTO IL BANDO DEL PREMIO BENEDETTI

BARGA - È indetta la nona edizione del "Premio Giornalistico Arrigo Benedetti Città di Barga", riservato agli studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Lucca.

Organizzato dalla Provincia di Lucca e dal Comune di Barga, in collaborazione con il Centro Europeo di Studi "Arrigo Benedetti" e la famiglia Benedetti, il Premio, istituito nel 2011, a cadenza annuale, intende valorizzare i migliori articoli o le migliori inchieste che abbiano saputo raccontare l'Italia contemporanea in modo libero, indipendente e veritiero, com'era nello stile del fondatore dell'Europeo e dell'Espresso.

Sono previsti un premio senior (per giornalisti con una carriera già avanzata) e junior (giovani di capacità ad inizio di carriera). Gli articoli che saranno presi in questione dovranno essere apparsi su carta stampata, online o su ogni altro mezzo di comunicazione tra il maggio 2018 ed il marzo 2019.

C'è poi una sezione dedicata invece alle scuole superiori; ai migliori due elaborati, scritti nella forma dell'articolo di giornale e senza vincolo di argomento, realizzati dagli studenti delle classi quarte e quinte delle Scuole Secondarie di secondo grado della provincia di Lucca nell'anno scolastico 2018/2019, al fine di avvicinare maggiormente i giovani al mondo ed alla professione del giornalista.

Ogni elaborato realizzato nell'anno scolastico 2018/2019 dovrà comporsi di al massimo 4000 caratteri (spazi esclusi) ed essere corredato di tutti i dati relativi all'autore.

Gli articoli scritti dagli studenti per il premio dedicato alle scuole dovranno pervenire al Comune di Barga, insieme alla domanda di partecipazione redatta sull'apposito modello, esclusivamente attraverso la mail certificata comune.barga@postacert.toscana.it entro sabato 30 aprile 2019.

Ciascuno dei due vincitori riceverà un premio in denaro di € 250,00 (lordi); nel caso di lavori collettivi il Premio sarà diviso tra gli autori, così come avverrà in caso di ex equo.

LA NUOVA SEDE DI SMASKERANDO



FORNACI - Quattro inaugurazioni in una, domenica 3 febbraio a Fornaci. La prima è quella della nuova sede dell'Associazione Culturale Smaskerando che si trova a Fornaci in via Guido Rossa. Alla presenza del vice sindaco Caterina Campani e del consigliere Lorenzo Tonini sono state inaugurate le nuove aule della Scuola di Formazione Artistica Smaskerando, una realtà sempre più in crescita e che sta offrendo importanti opportunità di formazione artistica e teatrale per i giovani della Valle del Serchio, come mai prima era successo; dando la possibilità ai nostri ragazzi di intraprendere un percorso formativo professionale nel mondo delle arti, dal musical, al teatro, al cinema.

Ad accogliere autorità e la tanta gente intervenuta la presidente di Smaskerando Katia Cosimini che si è detta davvero felice della grande partecipazione alla giornata; segno dell'affetto e della stima che ruota attorno al progetto di Smaskerando.

Per dare un saggio di quello che sarà la scuola di formazione artistica, durante il pomeriggio si sono esibiti gli allievi di chitarra, batteria, pianoforte, canto e teatro ma la giornata è stata costellata da tanti altri eventi. Come detto le inaugurazioni sono state quattro: nella bella sede hanno aperto i battenti anche altre realtà che coesistono con l'Associazione Smaskerando, ovvero Neon Film Production con il suo studio di produzione Audiovisiva; Studio 110, associazione culturale di promozione delle arti visive; ed infine il laboratorio artistico artigianale PaulHard e MilaMade

LA PICCOLA RASSEGNA



BARGA - Ha preso il via, con un primo spettacolo andato in scena il 27 gennaio davanti ad un teatro dei Differenti gremito e poi con un altro appuntamento il 10 febbraio, "La Piccola Rassegna", un evento organizzato e promosso dall'Associazione culturale Smaskerando nell'ambito del progetto "Smaskerando Centro di Promozione Culturale" vincitore del bando nazionale Funder35, in collaborazione con il Comune di Barga. Ieri mattina a Barga la presentazione della manifestazione.

La Piccola Rassegna si tiene presso il Teatro dei Differenti di Barga e la prossima data sarà quella del 24 febbraio. Il progetto nasce dall'idea della presidente di Smaskerando do Katia Cosimini, che grazie alla proprio esperienza e formazione ha deciso di dedicare l'evento ai bambini. Dunque una rassegna pensata per i più piccoli, per farli avvicinare al magico mondo del teatro, assieme alle loro famiglie, e renderli allo stesso tempo spettatori e protagonisti.

"La manifestazione - spiega Katia Cosimini - si prospetta di riuscire proprio in questo scopo, e lo ha fatto proponendo un programma molto ricco che parte chiaramente dagli spettacoli ma si allarga per far conoscere alla sua speciale platea tanto altro; quindi molto più che "solo Teatro", ma anche incontri, condivisione, laboratori, collaborazione, spettacoli, cultura e solidarietà". Il primo appuntamento domenica 27 gennaio. In scena "Peter Pan e la fantasia che ci fa volare" interpretato dagli alunni delle ex classi V (A/S 17/18) della Scuola Primaria di Barga sotto la direzione di Katia Cosimini, Serena Petri e Lucia Coli. Il terzo ed ultimo appuntamento sarà domenica 24 febbraio (ore 15,30). In scena la Compagnia Liberi Tutti -TeatroGarage di Genova. Che proporrà un laboratorio e lo spettacolo : "Alla ricerca di Peter Pan".

AUTOSCUOLE - AGENZIE PRATICHE - AUTONOLEGGIO



www.simoneaquilini.it



Automobile Club Lucca
Delegazione Castelnuovo G.

Conseguimento patenti AM - A - B - C - D - E

Corsi recupero punti - Corsi CQC

inizio corso estensione CQC persone **PRIMI DI FEBBRAIO**

C'è ancora l'esame di teoria per la patente E...?

Promozione patenti BE - CE - DE

Chiama e ti daremo tutte le informazioni!

TESSERE ACI - ASSISTENZA SOCI

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - LUCCA - FORNACI DI BARGA - BARGA - Tel. 0583 639039

IDEA È DI NUOVO CAMPIONESSA ITALIANA



ANCONA - Idea Pieroni si riconferma campionessa italiana allieve. Dopo la vittoria di un anno fa la saltatrice di Filecchio di scuola Gruppo Marciatori Barga ma in maglia Virtus CR Lucca, ritorna sul gradino più alto del podio del salto in alto 2019. Il tutto nella gara disputatasi sabato 9 febbraio al Banca Marche Palace di Ancona, dove la vittoria è stata netta ed Idea ha dominato dominando la concorrenza. Nei giorni in cui va in stampa questo giornale, Idea era invece attesa sempre ad Ancona (venerdì 15) ai campionati italiani assoluti. Comunque vada non resta che da dirle una cosa sola: bravissima!

ATLETICA, INIZIA BENE IL 2019



BARGA - Con le prime gare di domenica 13 gennaio si è avviata la stagione agonistica 2019 dell'atletica leggera regionale per atlete e atleti del Gruppo Marciatori Barga. Impegnati a Lucca per il campionato toscano di staffette cross, Clarice Gigli e Davide Bertoli hanno dato il loro valido apporto alle formazioni della Atletica Virtus CR Lucca, per la quale gareggiano, nella staffetta 4x2000 metri assoluta. Rotto il ghiaccio al mattino, nel pomeriggio ci hanno pensato le sorelle Pieroni a portare le prime medaglie dell'anno.

A Firenze Idea Pieroni si era imposta nell'alto con 1.70 mentre Viola, la sorella, era arrivata terza nel getto del peso, dove però è mancata la misura minima per la partecipazione agli italiani indoor di Ancona nel peso.

Luigi Cosimini



FARMACIA DOTT. SIMONINI

A Barga in Via Canipaia, 9 - Tel. 0583 722700

www.farmaciasimonini.it - farmaciasimonini@virgilio.it



ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI



REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO



**autoanalisi
consulenze e servizi sanitari**



CICLOCROSS, ANCORA ANDREA PIGHINI E DANIELE BALDUCCI!

BARGA – In gennaio è svolto a San Cesario sul Panaro il Campionato italiano UISP di ciclocross. In un capolavoro di percorso di quasi 4 km e circa 100 mt di dislivello a giro, si sono confrontati i più forti atleti italiani, per mettere il sigillo sull'ambita maglia tricolore.

Il team Parkpre si è come al solito presentato schierando nelle categorie m3 il castiglionesse Simone Pioli e il barghigiano Andrea Pighini nella m4.

Pioli, dopo una stupenda gara in solitaria, ha conquistato il titolo italiano nella categoria m3; Pighini, non è riuscito a difendere il titolo conquistato lo scorso anno e lo ha ceduto però per una caduta all'ultimo giro. Alla fine per lui è arrivato comunque il terzo posto. Nella gara da registrare anche l'undicesimo piazzamento, senpore nella m4, del barghigiano Eugenio Carzoli.

Ci fa piacere riportare che nella solita gara è arrivato anche un altro tricolore di un nostro portacolori. Nella categoria m2 ha infatti vinto la maglia tricolore ed il titolo italiano il tigliese Daniele Balducci (cicli Mori). Molto bene.



BENE ANCHE GIORGIA GIANNOTTI

FORNACI DI BARGA – Con il trofeo Ciclocross MTB Casentino si è concluso domenica 27 gennaio il Trofeo Tosco-Umbro istituito in questa stagione, il cosiddetto Tu Cross. All'ultimo evento della Challenge erano presenti 73 concorrenti.

Tra i partecipanti al Trofeo anche la giovanissima ciclista fornacina Giorgia Giannotti, 14 anni, che alla fine ha conquistato il primo posto nella categoria Donne Allieve.

Giorgia gareggia per la SC Garfagnana MTB e questa è la ciliegina sulla torta di una stagione con tante soddisfazioni e che l'ha vista anche essere convocata anche con la rappresentativa Toscana alla Coppa Italia.

Grazie ai risultati ottenuti nelle diverse gare del Trofeo, Giorgia si è portata a casa la maglia gialla della manifestazione e tanta, tanta soddisfazione per quello che è riuscita a fare. Soddisfazione condivisa dal babbo Fabrizio, grande appassionato di bicicletta e da tutto lo staff della SC Garfagnana MTB.



PARLIAMO DELLA SC GARFAGNANA MTB

Impegnata in particolar modo nel settore giovanile, la Sc Garfagnana MTB sta facendo belle cose nel mondo della Mountain Bike.

Nel 2018 sono stati tanti i risultati di rilievo. Nei giovanissimi è arrivato il quarto posto in classifica nel trofeo Tuscany Junior MTB e il terzo posto nel trofeo Granducato Junior.

In generale sono stati sempre bravissimi i baby bikers del gruppo, che si sono fatti valere in tutte le categorie, anche fuori regione. In particolare nel settore esordienti/allievi sono da registrare le ottime prestazioni di tutti gli atleti con varie vittorie e podi nelle gare regionali e no. Di particolare rilievo i risultati di Giorgia Giannotti: oltre a quello riportato in questa pagina, la ciliegina sulla torta con la bella vittoria nella Coppa Toscana XCO e del Campionato Toscano di ciclocross alla fine di dicembre.

La società Garfagnana MTB si distingue per il suo impegno nello sport a tutto campo. È infatti una delle prime e delle poche società che ha tra le sue fila atleti con disabilità intellettive. In tale ambito sono quindi ancora più importanti i risultati ottenuti con Filippo Fini e Alice Semplici che si sono conquistati con tanto impegno il titolo di Campioni Toscani di categoria.

Ora c'è il 2019, appena iniziato. Già in programma l'organizzazione di diverse gare anche nel comune di Barga: il 18 maggio una gara riservata ai giovanissimi che si terrà nella cittadina; il 19 maggio; sempre a Barga, la quarta tappa del Gran Prix Centro Italia gara Nazionale XCO giovanile. Il 1° settembre ci si sposterà a Filecchio con una nuova gara riservata ai Giovanissimo e con una tappa della Coppa Toscana XCO Esordienti Allievi e Junior.

dal 1888

DINI MARMI

LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE

ARTE FUNERARIA

rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE

www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it

55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977

DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

AG TERMIDRAULICA
Alessandro GONNELLI
IMPIANTI SOLARI LEGNA PELLETS

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • mitonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

PAOLO È IL RE DELLE MOTO VINTAGE



BARGA - Barga in evidenza grazie a Paolo Marchetti, al secolo Paolo Gas, alla premiazione dei vincitori della stagione 2018 del trofeo Meeting in Pista FMI 2018 dedicato alle sportive degli anni 80/90, organizzato dalla Federazione Motociclistica Italiana.

Il tutto si è svolto in gennaio nella sala Rossini della fiera di Verona. Erano 92 i premiati cui è andato il riconoscimento e l'occasione è servita anche per la presentazione della prossima stagione sportiva.

Per quanto riguarda il nostro Paolo, per lui una bella medaglia d'argento nel campionato 2018 classe 250 in pista conquistata nel gruppo 4 dei Meeting in Pista FMI 2018.

Paolo Marchetti, 61 anni compiuti, quasi 62, nel 2018 al Campionato Italiano di corsa in salita, categoria moto d'epoca e al Campionato italiano di corsa su pista sempre con moto d'epoca. Si è laureato vice campione italiano. Il tutto non disputando tutte e cinque le prove in programma, ma solo 3 gare su 5.

Paolo ha gareggiato e continua a gareggiare con il team Perla del Tirreno nella categoria 250 due tempi con una Benelli d'epoca che cura come un gioiello prezioso insieme al figlio Niccolò.

GARFAVOLISTA DELL'ANNO



CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - Si è svolta nelle settimane scorse la quarta edizione della manifestazione organizzata dalla Pallavolo Garfagnana che ha riportato in palestra giocatori che hanno fatto parte del movimento pallavolistico Lucchese e della Garfagnana per moltissimi anni. Su rrratta del premio "Garfavolista dell'anno", che quest'anno è stato assegnato a Roberto Bacci di Castelvecchio Pascoli, motivandone l'attribuzione per la passione e capacità organizzative in ambito sportivo. Molto bene, complimenti a Roberto.

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

Un piccolo passo per la salvezza per l'**As Barga**, l'ennesima occasione sprecata dal **Fornaci**. La stracittadina più in tono minore degli ultimi anni, ha confermato i valori espressi finora dal campionato delle due formazioni che con alterne (s)fortune si stanno battendo coi denti in un girone di Seconda Categoria equilibrato e livellato verso l'alto come non accadeva da anni. Il derby in un "Luigi Orlando" semideserto (stendiamo un velo pietoso sul disinteresse attorno al calcio cittadino) è finito 1-1, ma il risultato non accontenta nessuno. I biancazzurri del mister Stefano Marchi hanno sfruttato la giornata di grazia del talentino Ghafouri e la compattezza tattica della squadra, ma si sono fatti raggiungere nel finale dalla veemente ed orgogliosa reazione fornacina. La classifica sorride al Barga, che resta ben lontano dalla zona spareggi. Ben 27 i punti all'attivo per Gavazzi e compagni, tanti considerate le incognite di inizio stagione. Ma quello che più rassicura il presidente Mori sono sia le otto lunghezze di vantaggio sulla quintultima, sia la crescita tecnico - tattica dei giovanotti biancazzurri, che possono solo migliorare. In casa fornacina, comincia a vedersi la mano di Alessandro Davini, che sta lavorando prima sulla testa dei ragazzi, ma anche sugli assetti difensivi. Certo, l'infortunio di Cecchini pesa molto nell'economia della squadra, ma il penultimo posto per evitare la retrocessione diretta è a un tiro di schioppo. Il tutto mentre in testa al girone, il Molazzana perde smalto ma non il primo posto, anche se dietro il San Filippo e le pisane fanno sentire il fiato sul collo.

In Terza Categoria, la lunga corsa del **Filecchio Fratres** continua a suon di risultati e belle prestazioni. Anche il Coreglia cade sotto i colpi dei gialloverdi, in un derby bello e concluso 2-1. La squadra filecchiese ora è al quinto posto, con una continuità di successi che dimostra la maturità di un gruppo unito e determinato. Il Borgo a Mozzano capolista è lontanissimo, ma si può fare la corsa per un ottimo piazzamento in chiave playoff.

Nicola Bellanova



La formazione del Fornaci (foto Romano Verzani)

**Centro Medico di Fisioterapia
Miglianti e Rocchiccioli**

siamo su Facebook

Affidati alle nostre mani

**Riabilitazione post traumatica e neurologica
Riabilitazione post intervento
carcinoma mammario e prostata**

Loc. Mencagli (zona Brico) Ponte all'Ania, 0583 86321
Via P. Togneri 2 - Castelnuovo G.na, 3389429804
Cell. 3473690366 / 3479421191 cmf.migliantirocchiccioli@hotmail.it



EATVALLEY

– Cibo Vino Cultura –

LO SPACCIO AZIENDALE DELLA **ANTICA NORCINERIA**
DOVE ACQUISTARE E DEGUSTARE SALUMI, BIRRE, VINI
E TANTI ALTRI PRODOTTI DELLA TRADIZIONE

offerta!

PROSCIUTTO CRUDO NOSTRANO

€ 0,99 l'etto - a tranci € 6,99 al Chilo



Via Nazionale 193 - GHIVIZZANO (Lu) Tel. 370 3478099